



www.comune.casolavalsenio.ra.it



il ponte

Periodico dell'Amministrazione comunale di Casola Valsenio

12/13

- pag. 2 e 3
Bilancio Comunale
- pag. 4
Lavori pubblici e Consiglio comunale
- pag. 5
Manutenzioni e viabilità
- pag. 6 e 7
L'Unione dei Comuni
- pag. 8 e 9
Casa e Servizi sociali
- pag. 10
Scuola e Circus
- pag. 11
Biblioteca digitale
- pag. 12
Underground 2013
- pag. 13
Notizie dal Parco
- pag. 14
Agricoltura: erbe, frutti e castanicoltura
- pag. 15
Giardino delle Erbe
- pag. 16 e 17
Turismo
- pag. 18
Gemellaggio
- pag. 19
Casolaromatica
- pag. 20 e 21
Cultura e Associazioni
- pag. 22 e 23
Notizie in breve
- pag. 24
Programma "Casola un Natale di stelle 2013-14"

Un'esperienza bella e affascinante..nonostante tutto

Pochi anni fa era normale parlare di bilancio, di futuro in questo periodo dell'anno. In un Paese normale sarebbe giusto scrivere il programma delle cose da fare, almeno i buoni propositi.

In questi cinque anni invece abbiamo assistito ad un impoverimento progressivo del bilancio e della possibilità di azione comunale dato, principalmente, dai minori trasferimenti statali, oggi totalmente azzerati, e dai continui tagli che stanno mettendo a dura prova la sopravvivenza e la funzionalità di Enti grandi e soprattutto piccoli.

In queste condizioni l'azione amministrativa è fortemente limitata all'ordinario, ma quello che più sconcerta e rattrista è l'assoluta mancanza di poter programmare investimenti, azioni, progetti. Mai come in questo periodo si è vissuto un isterismo burocratico così acuto, lo stesso che mette a dura prova ogni famiglia a fine mese.

Il Comune di Casola Valsenio in tutto questo ha retto, con grandissimi sforzi e scelte attente e trasparenti, abbiamo sostenuto discipline virtuose e non abbiamo mai messo a rischio la sostenibilità economica del Comune.

A seguito del forte ridimensionamento del bilancio, è matematica l'impossibilità di sostenere ciò che si faceva 5 anni fa. Abbiamo fatto delle scelte e crediamo di aver fatto l'impossibile avendo mantenuto tutti i servizi attivi e funzionanti.

Ciò è stato possibile grazie a tanti fattori. Grande merito ancora va riconosciuto alla preziosa collaborazione di molti volontari casolani che in campo sociale, culturale e sportivo riescono ad aiutare la comunità e sopperire le inevitabili mancanze del Pubblico. Oltre all'associazionismo devo personalmente ringraziare Milena, Claudio, Graziano e Maurizio, i quattro assessori che hanno lavorato, sostanzialmente da volontari, con me in Giunta in questi anni. Il loro aiuto è stato fondamentale dimostrando capacità, disponibilità e amore per il proprio paese.

La tornata elettorale di maggio 2014 eliminerà purtroppo assessori e consiglieri comunali, tagli effettuati sull'onda emotiva dei "costi della politica". Il risultato sarà una minore possibilità di partecipazione da parte dei giovani e sicuramente una grande difficoltà a gestire gli impegni del Comune e dell'Unione con pochi amministratori a disposizione. Per questo, un plauso va anche

a tutti i Consiglieri comunali, maggioranza e minoranza, che hanno sempre lavorato per il bene di Casola.

L'Unione della Romagna Faentina sarà sicuramente un possibile sollievo per queste preoccupazioni, dal prossimo anno. Infatti, i piccoli Comuni dovranno gestire in forma associata tutte le funzioni fondamentali. Molto peso amministrativo si sposterà sull'Unione, mantenendo comunque i servizi al cittadino nella sede municipale. L'Unione della Romagna Faentina sarà per Casola Valsenio una grande sfida, una possibilità per crescere professionalmente e affrontare in modo consapevole le nuove e fondamentali prove della pubblica amministrazione: la programmazione europea, i servizi smart, i servizi alla persona, la progettazione territoriale, il divario digitale e le possibili nuove funzioni derivanti dalle Province. Fra poco ci appresteremo a delineare un bilancio 2014 che avrà poca rilevanza politica dal momento che si sta ancora vivendo nell'incertezza tributaria sull'anno in corso.

L'esperienza che si sta concludendo è molto bella e affascinante, nonostante sia difficile, faticosa, spesso solitaria.

Ringrazio le persone che hanno sostenuto questa maggioranza politicamente e tutti i cittadini e le imprese che fanno grande questo piccolo paese. Ringrazio i dipendenti comunali con cui ho avuto il piacere di lavorare. Grazie alle persone e alle associazioni che hanno fatto questo viaggio con noi in questi anni condividendo qualche discussione e moltissimi sorrisi.



Il Sindaco Nicola Iseppi

2009-2013: com'è cambiato il bilancio

Per la trasparenza, un'analisi dettagliata dei nostri numeri

| ENTRATE | | | | | |
|-------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Voci di bilancio | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 (*) |
| Entrate tributarie | 892.130 | 878.936 | 1.595.875 | 1.640.114 | 2.070.684 |
| Trasferimenti pubblici | 926.592 | 1.070.723 | 347.707 | 270.030 | 254.009 |
| Entrate extratributarie | 742.950 | 675.376 | 800.765 | 821.309 | 732.405 |
| Entrate investimenti | 2.013.789 | 731.220 | 578.144 | 104.672 | 867.360 |
| TOTALE (€) | 4.575.461 | 3.356.225 | 3.322.491 | 2.836.126 | 3.924.458 |

(*) i dati del 2013 fanno riferimento a un bilancio di previsione con una stima di incassi da TARES pari a 436.00 euro sia come entrate tributarie sia come spese nel settore Ambiente.

| SPESE PER FUNZIONE | | | | | |
|------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Spese correnti | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 (*) |
| Funzioni generali | 969.230 | 954.012 | 936.548 | 968.281 | 987.742 |
| Polizia locale | 73.896 | 75.484 | 77.815 | 89.370 | 86.381 |
| Istruzione pubblica | 400.184 | 402.952 | 411.804 | 425.340 | 355.269 |
| Cultura e beni culturali | 117.735 | 98.850 | 104.120 | 106.913 | 134.808 |
| Attività sportive e ricreative | 61.620 | 51.895 | 52.141 | 47.612 | 56.929 |
| Turismo | 51.816 | 31.491 | 61.230 | 36.669 | 35.393 |
| Viabilità e circolazione | 118.316 | 131.014 | 131.699 | 163.546 | 173.117 |
| Territorio e ambiente | 140.899 | 162.857 | 333.574 | 292.200 | 713.442 |
| Servizi sociali alla persona | 389.396 | 370.213 | 295.606 | 299.123 | 289.048 |
| Sviluppo economico | 45.047 | 49.488 | 44.332 | 44.745 | 45.140 |
| Servizi produttivi | 1.310 | 1.840 | 3.774 | 4.019 | 2.112 |
| Spese in conto capitale | | | | | |
| Funzioni generali | 11.041 | 183.328 | 40.690 | 34.445 | 209.789 |
| Polizia locale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Istruzione pubblica | 99.184 | 0 | 36.478 | 150 | 24.750 |
| Cultura e beni culturali | 0 | 0 | 0 | 1.533 | 3.000 |
| Attività sportive e ricreative | 9.000 | 10.988 | 30.000 | 0 | 214.000 |
| Turismo | 330.070 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Viabilità e circolazione | 49.954 | 40.175 | 256.384 | 168.319 | 250.878 |
| Territorio e ambiente | 589.530 | 37.373 | 83.921 | 46.684 | 5.420 |
| Servizi sociali alla persona | 116.300 | 36.025 | 42.999 | 550 | 44.250 |
| Sviluppo economico | 1.000 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Servizi produttivi | 640.300 | 0 | 2.600 | 480 | 780 |
| Spese per rimborso prestiti | 362.897 | 639.617 | 402.316 | 167.039 | 379.441 |
| TOTALE (€) | 4.578.726 | 3.277.605 | 3.348.032 | 2.897.018 | 4.011.658 |

Nella tabella in alto sono evidenziate le voci di entrata dove si può notare il sostanziale equilibrio fra la prima riga (entrate tributarie) e la seconda riga (trasferimenti pubblici) per un totale di circa 1.800.000 euro. Dal 2012, con l'arrivo dell'IMU, i trasferimenti pubblici si riducono di circa 700.000 euro e conseguentemente sono state applicate le aliquote per ottenere un gettito complessivo invariato.

Nel 2013 le entrate tributarie aumentano di oltre 400.000 euro per l'effetto della

TARES (la tariffa dei rifiuti) che transita sia in entrata sia in uscita nel capitolo "Gestione territorio e ambiente".

Fra le **voci di spesa** evidenziamo il capitolo della "Pubblica istruzione" con una riduzione di circa 45.000 euro nel quinquennio dovuto a minor costo del personale. Un'altra voce importante riguarda i "Servizi sociali e alla persona" che vedono un risparmio di 100.000 euro dovuto alla nuova gestione dell'asilo nido e, in parte minore, alla riorganizzazione del centro Circus. Il capitolo su "Viabilità e

circolazione" risente di un aumento delle utenze della pubblica illuminazione.

Per le **spese in conto capitale** nel 2009 si sono sostenuti importanti investimenti legati a contributi europei realizzando opere quali la caldaia a legno cippato, la ristrutturazione della Mengotta e la riqualificazione del Giardino delle Erbe.

Grazie alla rinegoziazione dei mutui gli interessi passivi bancari sono passati da 73.862 euro del 2009 a 42.312 euro nel 2013.

2009-2013: Cinque anni di piccole e grandi opere

| Anno 2009 | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Vialetto pedonale fra Via Roma-Via Pirazzoli | 35.000 |
| Riqualificazione area esterna plesso scolastico | 90.000 |
| Manutenzione straordinaria piscina | 9.000 |
| Realizzazione struttura "Mengotta" | 331.000 |
| Realizzazione caldaia cippato | 335.000 |
| Arredi e attrezzature per scuole | 9.000 |
| Nuova illuminazione pubblica Via Vigne e il collegamento pedonale fra Piazza Oriani e Via Neri | 5.300 |
| Anno 2010 | |
| Interventi Centro LE MEDIE | 20.000 |
| Manutenzione straordinaria impianti sportivi | 40.000 |
| Adeguamento sistema informatico | 45.000 |
| Abbattimento barriere architettoniche | 15.000 |
| Collegamento illuminazione pubblica alla pista ciclo-pedonale | 5.500 |
| PSC associato | 20.000 |
| Anno 2011 | |
| Manutenzione straordinaria Municipio | 13.000 |
| Impianto illuminazione Chiesa di sopra | 13.000 |
| Messa in sicurezza Via Colombarina | 27.000 |
| Messa in sicurezza Cà Zabatto-Ardenghi | 80.000 |
| Interventi Centro LE MEDIE | 30.000 |
| Luci votive led | 5.000 |
| Adeguamento parchi gioco del paese | 29.000 |
| Ripristino sedute e panche pubbliche | 10.000 |
| Manutenzione arredo e pavimentazione | 7.000 |
| Nuovo vialetto al cimitero | 13.000 |
| Manutenzione straordinaria caserma carabinieri | 20.000 |
| Indagine archeologica Chiesa di sopra | 25.000 |
| Manutenzione straordinaria stradale e nuovi impianti di pubblica illuminazione | 49.000 |
| Interventi di manutenzione straordinaria e arredo nei vari plessi scolastici. Ingresso scuola e orto | 99.000 |
| Parcheggio campo sportivo (asfaltatura) | 25.000 |
| Abbattimento barriere architettoniche in edifici e marciapiedi | 5.000 |
| Nuovo impianto per orologio torre civica | 5.000 |
| Interventi su patrimonio (archivio e pensiline) | 6.000 |

| Anno 2012 | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Nuovo manto stradale Via Neri, Cenni, XXV Aprile e 2 Giugno, Via Bartoli e Via Don Milani | 87.000 |
| Bonifica area ex-stalla Tozzi | 16.000 |
| Nuova illuminazione pubblica di Via Neri, Cenni, centro storico e Via Don Milani | 20.000 |
| Manutenzione straordinaria asfalto area artigianale | 30.000 |
| Nuova illuminazione e arredo per Chiesa di sopra | 15.000 |
| Acquisto tosaerba per manutenzione e campo sportivo | 7.400 |
| Anno 2013 | |
| Spazi ai giovani: progetto per le Medie e Biblioteca | 49.000 |
| Interventi di miglioramento all'asilo comunale | 14.000 |
| Acquisto arredi e attrezzature per strutture sportive | 6.000 |
| Riqualificazione energetica Villino Bottonelli | 131.000 |
| Nuovi arredi per biblioteca comunale | 9.000 |
| Miglioramento strutturale scuola materna | 25.000 |
| Adeguamento spazi e servizi asilo nido comunale | 15.000 |
| Sostituzione portoni sezionali VVFF | 13.000 |
| Intervento straordinario su fontana pubblica | 12.000 |
| Interventi su strade comunali | 17.000 |
| Illuminazione campo sportivo - 1° stralcio | 25.000 |

PROGETTO PER LA PALESTRA

Presentato un progetto da 850.000 euro per rinnovare e ampliare la palestra comunale tramite i "6.000 campanili"

E' stato presentato un progetto da 850.000 euro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite il bando "6.000 campanili" che prevede il rinnovamento impiantistico e strutturale della palestra comunale "A. Rossini". Il progetto, firmato dall'Ing. Marco Campoli, prevede anche la copertura del campo esterno e il suo collegamento agli spogliatoi della struttura esistente.



Patto di stabilità, tariffe e gestioni associate: le scelte di bilancio

Dal 2013 il Comune di Casola Valsenio è entrato nel patto di stabilità, un sistema finanziario che consente di pagare solamente dopo aver accantonato un saldo positivo pari alla differenza fra le entrate e le uscite (spese correnti e per investimenti). Questo sistema ha comportato il ritardo dei pagamenti nella maggior parte delle pubbliche amministrazioni ma non della nostra dato che sino ad oggi abbiamo mantenuto i tempi di pagamento che avevamo in precedenza garantendo sostegno alle imprese fornitrici. Attualmente il nostro saldo positivo è di 155.000 euro e abbiamo effettuato pa-

gamenti per 600.000 euro. Questo dato positivo è il frutto di una gestione responsabile e attenta. Riteniamo eccessiva l'applicazione di questo sistema ai piccoli Comuni in quanto lo scarso flusso di cassa mette in serio pericolo anche l'ordinaria amministrazione. Condividiamo la necessità di regole, ma meglio premiare i virtuosi anziché equiparare tutti. Anche per l'anno 2013 le tariffe dei servizi alla persona sono state aumentate del solo indice Istat, assieme a questo abbiamo proseguito nell'abbattimento dei costi di gestione delle strutture pubbli-

che, riducendo o comunque mantenendo inalterato l'indebitamento pubblico. Proseguiremo nel processo di razionalizzazione della spesa portando avanti l'esperienza delle gestioni associate che, nei nostri territori, ha reso possibile il miglioramento dei servizi e un significativo sostegno economico all'azione amministrativa. Condividere le risorse umane attraverso le gestioni associate, ci ha permesso di non effettuare tutte le sostituzioni e di conseguenza ha comportato in questo quinquennio un abbattimento di oltre 100.000 euro della spesa per il personale.

Lavori pubblici: scelte importanti per la nostra comunità

ASILO, ERP e VVFF

Due interventi strutturali all'asilo e scuola materna, riqualificazione energetica del Bottonelli e sostegno ai vigili del fuoco

- A seguito della verifica strutturale (obbligatoria) dell'**asilo e scuola materna**, abbiamo rilevato due interventi strutturali per mettere in completa sicurezza l'edificio. Un'opera di 25.000 euro che la Provincia finanzia per 10.000 euro e la parte rimanente a diretto carico del Comune. I lavori si avvieranno durante l'inverno;
- Rinnovo completo per il **Villino Bottonelli**: 131.000 euro di investimenti tramite ACER per una nuova caldaia, nuovi infissi (esterni e interni), impianto solare termico, la riqualificazione interna degli alloggi, la sostituzione corpi scaldanti e l'allaccio al gas metano per le cucine;
- 13.000 euro investiti entro l'anno per la sostituzione dei **portoni sezionali della caserma dei VVFF**. Un intervento che la renderà più sicura e sostenibile;
- 12.000 euro è la cifra che occorrerà per rinnovare completamente il **sistema idrico e di illuminazione della fontana** del Parco Cavina, sostituirà le vecchie tubazioni in ferro e i costosi fari con un impianto in acciaio e fari led;

CALCIO, CINEMA e MEDIE

Avviati i lavori di illuminazione del campo sportivo, nuovo cinema digitale e completamento del progetto Le Medie

- Completamente finanziati e già avviati i lavori per l'**illuminazione del campo da calcio** con l'installazione di 4 torri faro per una spesa complessiva di 55.000 euro. Un investimento importantissimo per lo sport casolano che dovrebbe realizzarsi completamente entro la primavera 2014;
- Alle **Medie** finanziato il rinnovo del cancello d'ingresso, il nuovo manto stradale interno, la manutenzione straordinaria dei muri perimetrali, un intervento nel tetto della sede della banda e il risanamento dei tre balconi al primo piano. E' stato finanziato anche un intervento alla **biblioteca** che prevede l'ampliamento con nuovi arredi, attrezzature e un generale risanamento interno per un totale di 49.000 euro;
- Verrà finanziato nel 2014 con la Legge per la Montagna la completa sostituzione della tecnologia di proiezione della sala Cinema Senio adottando un **nuovo proiettore digitale** che sostituirà il vecchio metodo in quanto dal 2014 non si distribuiranno più film in pellicola. L'intervento avrà un costo complessivo di circa 60.000 euro.

4



L'esperienza di un Consigliere comunale

Partecipazione e spirito di servizio per il bene del nostro paese

Da quando sono subentrato alla consigliera Milena Dalprato, dimissionaria al secondo anno di mandato elettorale, ho impostato il mio incarico consigliere sullo spirito di servizio, spirito ereditato dalle mie partecipazioni al volontariato casolano. Da esso ho imparato il valore della gratuità del servizio e il piacere di svolgerlo per chi, con me, condivide gli spazi e la vita di tutti i giorni. Il ruolo da consigliere, seppur limitato rispetto all'impegno richiesto ai componenti della Giunta Comunale, mi ha aiutato ad inquadrare la realtà e, soprattutto, i bisogni della nostra comunità. Al ruolo di Consigliere Comunale si è aggiunto, poi, quello di Consigliere dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina.

Personalmente ho sempre pensato al Consiglio Comunale come un organo quasi esclusivamente amministrativo, utile alla gestione delle risorse umane e materiali disponibili a Casola. A mio parere i temi e gli indirizzi politici nazionali, sia pur di interesse, dovrebbero entrare il

meno possibile in Consiglio Comunale.

Nel corso di questi anni di mandato, alcuni argomenti particolarmente spigolosi e non strettamente inerenti la politica locale hanno creato momenti di discussione tra i consiglieri. Tali attriti, generati per lo più da una diversa formazione culturale e/o collocazione politica dei singoli, servono sicuramente per crescere come gruppo ma, personalmente, preferirei evitarli.

Al contrario, i temi amministrativi hanno registrato un consenso generale, non di rado condiviso con la componente di minoranza di cui ho apprezzato lo spirito costruttivo che ha avuto soprattutto nella seconda parte della legislatura.

Con un pò di sana autocritica, una mia maggiore partecipazione alla vita consigliere penso sarebbe stata opportuna mentre, riguardo al Gruppo Consigliere, penso debba essere accresciuto il dialogo e il coinvolgimento del Consiglio Comunale nelle scelte della Giunta.

Come largamente constatato a livello na-

zionale, la politica in generale ha subito un processo di disaffezione nell'ultimo decennio che ha coinvolto, a torto, anche le amministrazioni comunali dei piccoli paesi come Casola.

Il nostro Consiglio comunale, la nostra giunta, il nostro Sindaco sono un esempio di buona politica, ovvero fatta per passione senza fini personali, e spero rappresenti un viatico per riavvicinare la gente alla politica, per convincerla che ci si può di nuovo fidare dei propri amministratori. A pensarci bene potrebbe essere anche un buon punto di partenza per recuperare il senso di democrazia e di partecipazione alla vita pubblica, spingendo le persone a dedicare un pò del proprio tempo al proprio paese, per il bene della nostra comunità, aggiungendosi agli esempi di associazionismo e volontariato che caratterizzano così fortemente Casola Valsenio.

Giuliano Visani
Consigliere "Uniti per Casola"

Manutenzione di strade e acquedottistica

Poche risorse per mantenere un territorio vasto e complesso

VIABILITA' COMUNALE

Dopo aver trascorso il 2012 senza che ci venissero erogati fondi per la viabilità dall'Unione dei Comuni, causa i tagli statali e regionali, nel 2013 abbiamo potuto disporre di un importo di 64.305 euro.

Il Comune di Casola Valsenio ha indicato le priorità e l'Unione dei Comuni ha predisposto progetti e bandi di gara per l'affidamento dei lavori. Aggiudicatrice è stata l'azienda Montanari (Faenza) e ha potuto eseguire gli asfalti nei seguenti tratti di strade rurali: Via Settefonti, Via Lama Arsellina, Via Lama (fino all'imbocco con la strada di Monte Albano), Via Del Monte e tratti di Via Capanne.

E' impossibile rispondere alle minime esigenze del nostro vasto territorio con queste esigue somme a disposizione. Per questo motivo l'impegno dell'Amministrazione e dell'Ufficio tecnico comunale è fortemente concentrato a vigilare sullo stato delle strade ogni settimana per evitare che si rendano necessarie manutenzioni straordinarie troppo onerose. Occorre l'attenzione e la volontà dei frontisti stradali sia nel regimare bene le acque provenienti dai campi sia nel taglio della vegetazione lungo le scarpate così come concordato nel Regolamento della viabilità rurale sottoscritto in Unione.

VIABILITA' PRIVATA RURALE

L'impegno dell'Amministrazione comunale e della Provincia di Ravenna è stato quello di fare arrivare delle risorse finanziarie del Programma di Sviluppo Rurale nel nostro territorio per migliorare la viabilità privata a servizio di chi vive in campagna e, in modo particolare, delle aziende agricole. Il finanziamento sulle strade prevede la costituzione di un consorzio volontario fra privati che devono introitare il contributo, co-finanziare il 30% dell'investimento e avvalersi del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale come supporto tecnico e direzione lavori.

Un bellissimo progetto è terminato in Via delle vigne (fra Via Montefortino e via del Corso), gli utenti interessati sono 6 e l'importo del progetto è di 151.000 euro dove è prevista l'asfaltatura della strada. L'azienda che si è aggiudicata i lavori è la Cooperativa Trasporti di Imola.

C'erano altri due progetti in graduatoria che potevano essere finanziati ma gli utenti interessati non hanno ritenuto utile l'investimento e, quindi, costituire il Consorzio. Il primo progetto riguardava la strada dell'Ucellara che coinvolge

10 utenti per un importo di 60.200 euro, l'altro riguarda la strada che collega la Mingotta alla località Prata e Viduvina, in questo caso gli utenti interessati erano 8 per un finanziamento di 138.500 euro.

ACQUEDOTTISTICA



Il Programma di Sviluppo Rurale sostiene anche gli investimenti sull'acquedottistica. Il nostro Comune ne ha sempre beneficiato in passato e con questi ultimi investimenti possiamo dire che andremo ad allacciare alla rete idrica pubblica quasi tutti gli utenti del nostro territorio. Si tratta di un risultato incredibile, percentuali di copertura che fanno invidia a territori ben più semplici e strutturati.

Anche in questo caso il merito va ai nostri cittadini che hanno sempre saputo consorzarsi e hanno investito co-finanziando per utilizzare appieno queste misure fondamentali per la tenuta idrogeologica, occupazionale e demografica di Casola Valsenio.

Con questi interventi è previsto il totale rifacimento delle condotte, la messa a norma delle sorgenti e l'allaccio alla rete pubblica, utile garanzia per evitare la mancata erogazione di acqua in periodi di siccità.

Nel 2013 a Casola Valsenio si sono avviati i lavori nell'acquedotto di Baffadi che vede l'interessamento di 28 utenti consorziati. E' stato appaltato all'azienda Oriani di Brisighella con la direzione lavori del Consorzio di Bonifica, per un importo totale di 159.000 euro.

Un altro importante progetto in via di affidamento è l'acquedotto della Chiesuola, in località Monte Battaglia e S.Rufillo, per un importo complessivo di 266.000 euro. Gli utenti interessati sono 17, di cui 7 che non avevano mai beneficiato della rete idrica.

Con questo progetto si sono ammodernate tutte le grandi sorgenti del comune di Casola Valsenio. L'augurio dell'Amministrazione comunale è che col nuovo Piano di sviluppo rurale 2014/2020 si possano finanziare anche progetti più piccoli per dare risposta alle ultime esigenze esistenti.

DISSESTO IDRO-GEOLOGICO

Il nostro Comune ha più di 70 km di strade comunali asfaltate. Quando la pioggia diventa eccessiva, come quella della primavera scorsa, è inevitabile dover fare i conti con delle frane nel nostro territorio. In località Frassineta (via Cestina) si è verificato un abbassamento della sede stradale di circa 50 cm per una lunghezza di 30 metri. In località Mongardino si sono registrate due frane, una lungo la Via Lama e un'altra molto importante in località Casetta di Sopra dove è franata la banchina per circa 10 metri di lunghezza. Quest'ultimo smottamento ha rischiato di mettere in seria difficoltà una famiglia che si è ritrovata fra i due movimenti franosi.

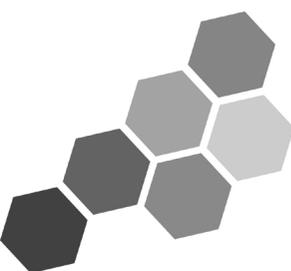
Sempre in movimento, purtroppo, un tratto di Via Settefonti in località Collina provocando sia un abbassamento sia uno spostamento laterale della sede stradale per una lunghezza di circa 80 metri. Questa zona è monitorata anche dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consorzio di Bonifica.

Altro tratto stradale già monitorato da qualche tempo da Regione e Consorzio è la Via Lama in località Torre: qui un tratto stradale di circa 40 metri tende ad abbassarsi con piogge improvvise e insistenti.

Il costo stimato per ripristinare tutte queste situazioni di pericolo è di 140.000 euro che il Comune ha già richiesto ufficialmente alla Regione, che ad oggi non ha avuto ancora risposta e conferma. Investendo 11.000 euro di fondi propri il Comune è intervenuto subito per garantire la messa in sicurezza e il transito.

Buone notizie invece per il consolidamento urbano: la Regione ha concesso 197.000 euro di finanziamento per un primo stralcio. Si tratta di un progetto che questa Amministrazione presentò 4 anni fa, del valore complessivo di 300.000 euro. Il contributo sarà gestito direttamente dal Servizio Tecnico di Bacino del Reno e dovrà interessare le zone di Via Peschiera, il Casino, Via Soglia e la località Arsellina.





UNIONE della
**ROMAGNA
FAENTINA**

La Romagna Faentina

Un territorio sempre più coeso



La decisione del Comune di Casola Valsenio a fine 2011, di dar vita insieme a Faenza, Brisighella, Castelbolognese, Riolo Terme e Solarolo all'Unione dei Comuni della Romagna fa-

entina non rappresenta in senso stretto una novità, risulta infatti un allargamento rispetto alla preesistente Unione che legava Casola a Riolo e Brisighella. In questi ultimi anni il tema della riorganizzazione degli enti locali e la razionalizzazione delle funzioni attribuite ai Comuni è finalmente diventata una priorità riconosciuta e incentivata, fino a spingersi, come sappiamo, ai decreti che prefigurano l'abolizione delle Province e l'abbligatorietà delle Unioni per i piccoli Comuni.

Recenti sondaggi hanno messo in evidenza che le Unioni di Comuni sono in generale giudicate positivamente dai cittadini. Innanzitutto perchè fanno percepire l'impegno per migliorare l'efficienza e l'efficacia degli enti locali, dei servizi che forniscono, sprecando di meno e spendendo meglio. In secondo luogo, perchè i processi avviati per la creazione delle Unioni riportano l'attenzione dei cittadini sul valore del territorio, del suo sviluppo e del suo futuro, incrementan-

do il senso di comunità. Se il fatto di non produrre più da soli certi servizi può dare l'impressione che si stiano cancellando le peculiarità delle singole esperienze locali, in realtà l'idea di essere parte di un territorio più vasto tende a rassicurare i cittadini. In particolare si riduce la paura di un futuro in declino, con sempre meno servizi, e isolati rispetto a chi vive nei grandi centri urbani. Occorre però essere consapevoli che i processi di questo genere, come le esperienze altrui insegnano, non sono rapidi. L'Unione della Romagna faentina si è costituita formalmente nel gennaio del 2012, concludendo la prima fase di avvio con la costituzione e l'elezione dei propri organi istituzionali di rappresentanza. Ora siamo nel pieno della fase più difficile, e cioè il complesso lavoro di armonizzazione e coordinamento, necessari a guidare i processi di unificazione delle materie e dei servizi che verranno mano delegati dai singoli Comuni all'Unione stessa. In molti casi, il tutto non potrà che avvenire gradualmente, come dimostra l'introduzione ad ottobre della prima pattuglia di polizia municipale a disposizione dell'intero territorio dell'Unione, primo passo verso l'integrazione definitiva della polizia municipale del comprensorio faentino.

Oltre alla Polizia municipale, sono diverse le funzioni sulle quali ci si sta concentrando attraverso appositi gruppi di lavoro. Le indispensabili trasformazioni organizzative non possono infatti essere "calate dall'alto", ma devono coinvolgere il personale dipendente, la cui disponibilità e professionalità è fondamentale per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per fare alcuni esempi possiamo citare i servizi informatici e la contabilità del personale, in stato avanzato di lavoro, così come lo Sportello unico per le attività produttive per il quale è stato avviato un coordinamento tra i Comuni, teso a uniformare i processi di lavoro e i regolamenti. Se in materia di servizi sociali e di programmazione urbanistica erano già attive gestioni associate, non meno importanti sono gli obiettivi di una stazione unica per gli appalti pubblici, di una Protezione civile che operi in rete, e il coordinamento per la realizzazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile, legato al Patto dei Sindaci. Si tratta, quest'ultimo, di uno strumento che consentirà all'Unione e ai Comuni di dotarsi di politiche e azioni in materia di sostenibilità ambientale e contenimento energetico, per concorrere all'acquisizione di risorse da parte della Regione e della Commissione europea.

Questi brevi accenni credo dimostrino quanto la Romagna Faentina rappresenti una grande opportunità che tutti insieme, amministratori, dipendenti e cittadini, dovremo saper perseguire con convinzione e senza indugi, con l'obiettivo di trasformare il nostro territorio all'insegna della semplificazione, della formazione, dell'innovazione, e della qualità. Principi organizzativi che nel tempo dovranno portare ad importanti economie di scala, e ad una reale "sburocratizzazione" delle procedure, più semplici e trasparenti, a vantaggio degli enti ma soprattutto dei cittadini.

Giovanni Malpezzi
Sindaco di Faenza
Presidente dell'Unione

Una nuova Polizia Municipale per un territorio più sicuro

Le attività finora svolte in forma congiunta da operatori dei diversi comandi di Polizia Municipale dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, hanno permesso di apprezzare le potenzialità e le ricadute positive sul livello dei servizi oltre all'evidente occasione di crescita professionale degli operatori.

Partendo dai risultati ottenuti, i sei Comuni hanno deciso di implementare le forme di collaborazione attualmente in essere al fine di definire un percorso che, seppure gradualmente, porti alla realizzazione di una gestione associata delle funzioni di Polizia Locale nel comprensorio faentino.

Dopo l'istituzione dell'Ufficio unico verbali e la relativa gestione del contenzioso, il passo successivo è stato l'avvio

della Pattuglia territoriale dell'Unione per la gestione dell'infortunistica stradale ed il presidio del territorio.

Con la fattiva collaborazione di tutti i sei Comuni, dei relativi Comandi e degli operatori di Polizia Municipale, si è riusciti ad istituire questo servizio che prevede una pattuglia automontata composta di almeno due operatori PM, in servizio dalle 7,00 alle 19,00 di tutti i giorni feriali.

La razionalizzazione e l'ottimizzazione delle forze in campo, ha permesso quindi di garantire, su tutto il territorio dell'Unione, un servizio importante e delicato come quello della ge-

stione degli incidenti stradali, con la prospettiva inoltre di qualificarne ulteriormente la professionalità.

Siamo certi che questo servizio aumenterà significativamente il presidio del nostro territorio rendendo inoltre più libere tutte le altre forze dell'ordine che potranno potenziare a loro volta i servizi locali, di pubblica sicurezza e di controllo e vigilanza.

Riteniamo questo un esempio concreto della forza dell'Unione dei Comuni: non solo associazione, ma miglioramento dei servizi.

Alfonso Nicolardi
Sindaco di Riolo Terme



Il welfare: una risorsa da difendere nel cambiamento

In questi mesi da molte parti si sono levate voci preoccupate per la sopravvivenza di enti e servizi che offrono risposte concrete e di qualità ai bisogni sociali e sanitari ai nostri territori.

In particolare si è spaventati di "non contare più nulla" in un processo che vede la nascita di "aree vaste" o "ASP distrettuali". E' innegabile la profonda e complessa trasformazione che si sta attuando in questi settori, oramai

necessaria sia per la strutturale carenza di risorse sia per la necessità di adeguare alle mutate necessità delle nostre popolazioni una offerta di servizi a volte ridondante ed inadeguata ai nuovi bisogni.

La nostra storia ci insegna che, chi ci ha



preceduto, è stato in grado di creare modelli innovativi per quei tempi, come ad esempio le Casse Rurali o le IPAB, affrontando con coraggio e determinazione le necessità di allora.

Non si sono arroccati nella difesa dell'esistente, inefficace per la soluzione delle difficoltà sociali ed economiche del tempo e non hanno avuto paura del cambiamento ma anzi lo hanno governato per il bene di tutti.

Così oggi nell'affrontare una riforma della rete sanitaria e socio assistenziale occorre avere lo stesso coraggio, forti certo delle nostre tradizioni e di un presente ancora ricco di opportunità ma coscienti del fatto che non si può costruire il futuro

con lo sguardo che guarda al passato.

In questo difficile percorso è fondamentale che i territori concorrano affinché si collabori TUTTI alla costruzione di un modello dove la Qualità, l'Efficienza e la Prossimità siano i cardini fondamentali della nuova rete dei servizi senza pregiudizi o preconcetti.

Casola Valsenio è una Comunità ricca di Volontariato, Coesione ed Energia e può essere un punto di riferimento nel governo di questo difficile processo di trasformazione attraverso un controllo del cambiamento proattivo e consapevole allo scopo di mantenere e rafforzare quella fondamentale ed irrinunciabile "prossimità" della risposta ai bisogni dei propri cittadini.

Fabio Anconelli
Sindaco di Solarolo

L'Unione: una scelta politica per una strategia di sviluppo

Tre sono i concetti e i valori che stanno alla base di questa scelta politica strategica per lo sviluppo del nostro territorio: unità, responsabilità politica e coesione sociale.

Il governo di una società moderna non può continuare a seguire logiche autoreferenziali. In seguito alla globalizzazione dell'economia, la competizione economica non si svolge più solo tra singoli soggetti, ma anche e soprattutto tra territori, diventando sfida tra i sistemi locali entro cui sono situate le imprese e i lavoratori ("pensare globalmente e agire localmente" è una massima validissima).

Se all'orgoglio dei nostri campanili sapremo coniugare una visione aperta e multipolare di unità di territorio potremo continuare a vivere in un contesto all'avanguardia con servizi al passo con i tempi e con tutto ciò che aiuta l'unione tra le persone.

La politica deve tornare ad avere il coraggio di scegliere e cambiare. Noi, con l'Unione, vogliamo cogliere questa sfida e questa esigenza partendo dal riformare l'assetto amministrativo dei Comuni in ottica di rafforzamento, rinnovamento e modernizzazione degli apparati e dei servizi, mettendoci direttamente la faccia perché riteniamo che non si possa amministrare solo con il segno meno davanti alle poste di bilancio.

Ora dobbiamo correre e crescere, come territorio e come comunità coesa dividendo obiettivi e strategie di Unione che conferirà al territorio dei nostri Comuni maggiore autorevolezza e attrattività. Alle tante persone che mi chiedono certezze sul risultato rispondo: anche un

viaggio di mille miglia inizia con un primo passo e tante incognite, ma se tutti assieme saremo compatti e risoluti nel far squadra e nel saper leggere in maniera positiva il cambiamento, allo stesso tempo saremo quasi sicuramente in grado di realizzare qualcosa di veramente importante per promuovere lo



sviluppo dell'intero territorio e la crescita delle nostre comunità.

Il primo passo con l'approvazione dello Statuto l'abbiamo fatto. Ora ce la metteremo tutta e sono convinto che insieme ce la faremo.

Davide Missiroli
Sindaco di Brisighella

Nuove tecnologie, sostenibilità ambientale e identità

Sono queste le parole chiave dell'importante lavoro che stiamo effettuando come Unione dei Comuni della Romagna faentina. Il primo ambito che si sta concretizzando è quello della creazione del regolamento urbanistico edilizio (Rue). Uno strumento urbanistico fondamentale che sarà proiettato alla crescita economica, alla sicurezza e alla sostenibilità del territorio.

In questo periodo, abbiamo aperto un confronto sul tema con le associazioni di categoria, mentre da parte della Regione, vista l'importanza del progetto associato, ci è stato



corrisposto un finanziamento di 50.000 euro. Quella del Rue è sicuramente l'iniziativa più importante in capo alla delega all'Urbanistica, che assieme a quella all'Ambiente e all'Informatica sono le deleghe che seguono per l'Unione della Romagna Faentina. Per quanto riguarda l'Ambiente, siamo riusciti a concretizzare il progetto relativo al Piano d'azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ottenendo anche qui un contributo di 29mila euro da parte della Regione. Con questo progetto, i sei comuni dell'Unione lavoreranno in sintonia per la mappatura dei consumi energetici e per la conseguente adozione di politi-

che utili a una riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Infine, sull'informatica e innovazione tecnologica abbiamo effettuato importanti passi avanti. Dall'inizio dell'anno anche la collina faentina è stata cablata tramite fibra ottica per quanto riguarda gli uffici pubblici. Un intervento assolutamente strategico, reso possibile grazie all'intervento di Lepida spa. Parallelamente, per uniformare e razionalizzare le spese e soprattutto per rendere omogenee le dotazioni strumentali, abbiamo acquistato hardware per il Data Center dell'Unione e software in modo comune. Il primo applicativo che sperimenteremo sarà quello legato alla contabilità.

Daniele Bambi
Sindaco di Castelbolognese

L'APE: una grandiosa conquista!

Una nuova realtà che va ad integrarsi con il Fioradalisio

"L'APE" è un progetto socio occupazionale, un modello che pur essendo molto utilizzato nelle realtà a noi vicine è una novità assoluta a Casola Valsenio.

Il progetto prevede un'attività occupazionale e di socializzazione attraverso il semplice confezionamento di cialde per caffè attraverso un accordo di partenariato con la ditta CAFFÈ POLI S.r.l., azienda che ha una unità produttiva anche sul nostro territorio.

Gli utenti sono 3 che attraverso lo svolgimento di attività lavorative svilupperanno le autonomie personali, nonché il rafforzamento e la crescita dell'autostima.

L'attività viene svolta attraverso il coordinamento di un educatore professionale costantemente presente che svolge ogni intervento educativo di assistenza che si renda necessario.

Questo progetto, all'apparenza modesto anche perché si racchiude in soli 40 metri quadri, è secondo la nostra Amministrazione e tutti coloro che lo hanno sostenuto, un progetto di grande valore dal punto di vista educativo anche perché permette agli utenti di abbattere i 30 km che li dividono dalle strutture a noi più vicini che sono motivo di forte disagio.

Per mettere in campo tutto questo è stato fondamentale l'apporto e la partecipazione della ditta Caffè Poli, che ha dimostrato - in questo difficile momento

di mercato - una grande sensibilità verso il prossimo. Questa partecipazione economica oltre che costituire un gesto di grande umanità nei confronti delle categorie più deboli è l'inequivocabile segno di un rapporto di fiducia consolidatosi con il territorio. Altri attori fondamentali in questo progetto sono stati i Sindaci dell'Unione della Romagna Faentina e tutti gli Assessori ai servizi Sociali che ci hanno appoggiato nella realizzazione di questo Centro nonostante i tagli ai contributi socio assistenziali continui e a pioverci addosso giorno per giorno. Non meno importante è stato il sostegno del Presidente dell'Asp, del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Claudio Villa, del Comitato cittadino, di tutto il personale della Casa protetta, del dott. Unibosi e l'assistente sociale Emanuela di Placido.

Dopo alcuni mesi il bilancio dell'APE è sicuramente positivo e speriamo che le occasioni di partenariato privato continui ad aumentare, per poterci permettere di migliorarci ancora.

Ovviamente i nuovi frequentatori dell'Ape hanno avuto un ingresso facilitato in quanto i ragazzi del FIORDALISO hanno dato loro il migliore dei benvenuti assieme ad una stretta integrazione quotidiana. La collaborazione delle due strutture è sicuramente fondamentale: allargando il gruppo si offrono più possibilità di un ampliamento delle autonomie e delle competenze operative per le persone inserite.

Anche qui le persone che gestiscono quotidianamente il centro con grande professionalità e passione fanno la differenza in quanto la competenza degli operatori, unita alla loro dinamicità, è motore trainante per i ragazzi del Fioradalisio e dell'Ape.



Foto di gruppo dei ragazzi dell'APE il giorno dell'inaugurazione

8

Comuni-chiamo a servizio del cittadino

Dai primi giorni del 2013 il Comune di Casola Valsenio offre un nuovo servizio online: **Comuni-chiamo** è una piattaforma intuitiva che tramite la geolocalizzazione permetterà una gestione più partecipata delle problematiche presenti sul territorio. Ai cittadini viene chiesto di segnalare le problematiche che riscontrano nella vita di tutti i giorni, utilizzando il sito internet o le applicazioni per smartphone. Utilizzabile dal computer di casa, su smartphone e tablet, trovate il link sul sito del Comune di Casola Valsenio. E' facilissimo, basta registrarsi (anche tramite account facebook) e segnalare le problematiche rilevate in base alle macroaree di intervento disponibili.



WIFI free nuovi punti di accesso

I nuovi hot spot sono stati posizionati in piazza Oriani, al campo da basket e nella zona della palestra comunale compreso il vicino parco Nembrini, e nel parco Pertini. I nuovi punti di connessione si aggiungono a quelli già esistenti nel parco G. Cavina.

L'intenzione dell'Amministrazione è comunque proseguire nella copertura del paese di questo servizio fondamentale che garantisce connettività.

Le reti disponibili, per ora, si chiamano **Wisper e Altraromagna** a cui è possibile accedere previa registrazione sul portale di FedERA, la rete pubblica di Lepida della Regione.

I cittadini si devono registrare su: <https://federa.lepida.it> oppure www.comune.casolavalsenio.ra.it.

Inoltre è sempre possibile recarsi in Municipio e richiedere supporto per l'autenticazione. La registrazione darà la possibilità di accedere ai servizi di tutti i Comuni della Regione.



Digital Divide agevolazioni da Lepida

Lepida SpA. ha firmato un protocollo d'intesa con Noitel Italia, operatore italiano TLC affermato in ambito satellitare mediante la piattaforma KA-SAT di Eutelsat. L'accordo, valido per i soli cittadini e imprese residenti in Emilia-Romagna, prevede forti agevolazioni per l'attivazione e il canone mensile del servizio tramite il sistema satellitare Tooway™ che consente di raggiungere velocità sino a 20 Mbit/sec. in download e 6 Mbit/sec. in upload senza limitazioni geografiche.

I servizi disponibili con tecnologia satellitare Tooway™ hanno caratteristiche paragonabili a quelle dei servizi ADSL. Per le condizioni occorre visitare il sito web di Lepida o di Noitel.

ASP: notizie dal Comitato cittadino

Richieste attenzione e garanzie per la struttura unificata

Per il periodico del Comune scrivo alcune note che mi sono derivate dalla partecipazione al Comitato, nominato dal Sindaco con la funzione di osservare il funzionamento della Casa Protetta di Casola, e dall'aver fatto parte anche del Gruppo di studio sul futuro dell'ASP 'Solidarietà Insieme' promosso da alcuni cittadini di Casola, Brisighella, Casel Bolognese.

Due partecipazioni che mi hanno confermato l'attenzione e l'apprensione che suscitano in tutti i concittadini l'andamento ed il futuro delle attività che si svolgono nella struttura della ex Opera Pia S. Antonio Abate, SS. Filippo e Giacomo di via Roma gestita dall'ASP sopra nominata. Traggo la conferma che a Casola c'è la radicata consapevolezza di avere nella Casa Protetta un patrimonio inestimabile che risponde alle tante esigenze delle famiglie con anziani o disabili.

Una gestione di buon livello, una serie di servizi garantiti da personale altamente qualificato e motivato. Servizi che si sono arricchiti anche quest'anno con l'avvio dell' APE, un Centro di recupero al lavoro per alcuni ragazzi con problemi che si aggiunge al già consolidato FIORDALISO. Intorno alla struttura si muovono in tanti per assolvere un compito o per dare una mano volontaria.

C'è anche da prendere atto con grande soddisfazione che la struttura vive in un virtuoso equilibrio finanziario grazie all'impegno degli amministratori e dirigenti e con l'apporto non secondario proveniente da offerte della gente casolana. Occorre sottolineare che anche quest'anno si sono spese risorse importanti in

lavori di manutenzione straordinaria alle strutture. Un'azienda sana ed efficace, dunque, la ASP "SOLIDIDARIETA' INSIEME", che si distingue tra le altre della Regione che sembrano non brillare per altrettanta virtuosità.

E' forse anche per questo, ma non lo ritengo il solo motivo, che il legislatore regionale ha messo mano al "riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e sociosanitari".

Dopo il sostanziale pasticcio creatosi con la normativa regionale sull'Accreditamento dei servizi, le cui finalità restano ancora nella nebbia, ancora un'altra frettolosa nuova legge, approvata nel luglio scorso che, al di là del titolo ambizioso, decreta di fatto, senza appello, la costituzione di ASP di Distretto, travolgendo ogni altra possibilità di opzioni diverse auspiccate sul territorio per la gestione dei servizi alle persone.

Un accentramento che va oltre la necessità di mettere ordine nelle strutture disordinate delle "Aziende di servizio alle persone" presenti nel contesto regionale. Sembra essere invece il sintomo di una pericolosa volontà di dirigismo presente nel funzionariato regionale. Un dirigismo tollerato e di fatto accettato dalla politica poco attenta al territorio.

In contemporanea, con la discussione in consiglio regionale della nuova legge, il Gruppo di studio sorto nei tre Comuni per iniziativa di cittadini e Associazioni di volontariato, ha chiesto di essere ascoltato, ma oltre ad un confronto coi Sindaci, presi anch'essi in contropiede dal Consiglio regionale, non c'è stata possibilità di dia-

logo con la Regione.

A legge approvata, il Comitato di studio locale ha reso pubblico un documento critico che avverte i potenziali pericoli che si corrono ed auspica di poterne discutere almeno con i Sindaci del Distretto Faentino visto che non è stato possibile un confronto con i Consiglieri regionali. E' certamente opportuno prestare attenzione e chiedere garanzie sul futuro dei servizi che la nuova ASP che si andrà a costituire, erogherà per conto dei Comuni Faentini, e sulla evoluzione che potranno subire quelli esistenti. E' altrettanto opportuno non soffermarsi agli allarmismi ed essere invece partecipi del cammino che la legge metterà in moto cercando di sfruttare gli spazi, sia pure minimi, presenti nella legge stessa.

In particolare è importante che nello Statuto della nuova azienda siano scritte modalità di gestione democratica che vadano oltre ad una gestione affidata ad un unico manager come prevede la legge. Occorrerà predisporre metodi di partecipazione attiva e determinante delle comunità, assicurare la salvaguardia dei patrimoni in proprietà alle ASP che sono il frutto di donazioni di benemeriti concittadini.

E quello che è ancora più importante per Casola sarà avere la certezza che i servizi ora prestati non diminuiranno e che la nuova Azienda potrà eventualmente incrementarli potendo stabilire anche alleanze virtuose con il volontariato o con altre risorse del territorio.

Giacomo Giacometti

9

Mutui prima casa: agevolazioni dall'Unione

Convenzione per costruzione, acquisto o ristrutturazione

L'Unione della Romagna Faentina, in accordo con i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo ha attivato una linea di finanziamento la concessione di mutui convenzionati per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa.

La Banca convenzionata è la **Federazione delle banche di credito cooperativo dell'Emilia-Romagna**.

L'Istituto di credito è disponibile a concedere mutui a condizioni convenzionate nella misura massima di € 120.000,00 cadauno, entro un plafond massimo di € 6.000.000,00, destinati ad acquisto, o acquisto e relativa ristrutturazione, oppure ristrutturazione non collegata all'acquisto, di alloggio da adibire a prima casa. Sono esclusi dalla convenzione gli

interventi di manutenzione ordinaria.

Gli immobili oggetto di finanziamento devono essere ubicati nel territorio dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, ivi comprese le zone rurali e i centri storici, e non devono avere ai fini catastali caratteristiche di lusso.

I soggetti beneficiari dei mutui convenzionati sono i nuclei familiari (intendendo per tali la famiglia anagrafica, costituita da una o più persone) o le famiglie ancora da costituire. I beneficiari devono avere un reddito complessivo non superiore a €. 30.000,00 lordi, qualora il nucleo familiare sia composto di una sola persona, oppure che siano in possesso di un reddito complessivo non superiore a €. 50.000,00 lordi, aumentato di €.

6.000,00 per ogni figlio a carico, qualora il nucleo familiare sia composto da due o più persone.

Le domande di ammissione al mutuo convenzionato vanno presentate entro il 31/12/2014 direttamente alla Banca di Credito Cooperativo utilizzando la modulistica che fornirà la banca stessa.



Visita al Parlamento Europeo

Un'altra grande opportunità per i nostri ragazzi

Per la seconda volta, nell'anno 2014, si è ripetuto il viaggio al Parlamento Europeo. Il viaggio è stato possibile grazie alla disponibilità dell'Istituto Comprensivo e delle famiglie ma soprattutto della **VETRICERAMICI SPA** che ha voluto nuovamente sostenere questo progetto, del comitato di Gemellaggio e dell'Europarlamentare Tiziano Motti.

SI PARTE . (di Filippo Dardi)

Si parte. Metà Aprile, tempo bello da far invidia al paradiso terrestre. Ora sono solo 11 ore di corriera fino a Kappel-Grafenhausen, ridente paesino tedesco famoso per le birrerie. Il primo giorno visitiamo Colmar (sì, quella dei giubbotti) dove, in mezzo a imbarazzanti tentativi di ordinare delle crêpes e sfilate di Mercedes che neanche ad Abu Dabhi, giriamo tutto il pomeriggio ammirando il centro storico e il resto della città. Ma il piatto forte, il fine della gita, deve ancora arrivare. Già, perché dobbiamo visitare nientemeno che il parlamento europeo di Strasburgo.



La sera si sentono strani sussulti nei corridoi, quindi al risveglio le facce non sono esattamente vispe. Ci pensa la colazione Tedesca a base di yogurt, cereali e altro yogurt a confortare gli animi.

Poi si parte. Arriviamo al parlamento alle 2, e la prima impressione è... grande. Dopo le consuete foto entriamo e scopriamo la bizzarra struttura a ciambella dell'edificio. Prima di assistere alla seduta vera e propria ci accomodiamo in una sala dove un funzionario ci spiega un po' come funziona l'Europa (di quel discorso

ricordo solo le poltrone comode). Quindi entriamo e la scena è stupefacente. I parlamentari sembrano riuniti dentro un buco, con un soppalco dedicato agli spettatori. Ascoltiamo la seduta grazie al sistema di traduzione simultanea (niente di elettronico, tutto affidato a impiegati) e ce ne andiamo via con una strana sensazione al cuore (e anche allo stomaco, maledetto yogurt): per la prima volta ci siamo sentiti parte di qualcosa di importante. Ed è stata una bella sensazione, devo dire.

CIRCUS: tanti progetti per i ragazzi di Casola

Eccoci qua, ci siamo e siamo più volentieri che mai! Lo spazio compiti ha ampliato la sua offerta e, oltre ad essere un servizio gratuito di supporto ai compiti pomeridiani, dallo scorso anno portiamo avanti una serie di progetti in stretta collaborazione con la scuola media, l'Amministrazione comunale e la cooperativa Zerocento.

Vorremmo prima però dirvi alcune delle cose che abbiamo fatto lo scorso anno, che ci sono piaciute particolarmente e speriamo possano ripetersi anche quest'anno. Il progetto della solidarietà ha dato i suoi frutti e ha assicurato a Rosario Olinda, una bambina dell'America Latina, di andare a scuola e di avere abiti, quaderni, un'istruzione. Il progetto di ecologia ("m'illumino di meno" e la raccolta dei tappi per la costruzione dei pozzi in Africa) si è concluso con una bellissima giornata al fiume con il gruppo Alpini di Casola Valsenio: è stata una domenica di festa, di lavoro (abbiamo ripulito il fiume dai tronchi) e di buon mangiare! (grazie per i racconti, per le patatine fritte, per l'organizzazione splendida!).

Abbiamo partecipato ad un progetto "Scelgo quindi sono" che ha visto i ragazzi della 2A lavorare con dei ragazzi della scuola superiore per realizzare un video. È stata un'esperienza molto formativa oltre che divertente! Queste sono solo alcune delle attività fatte e stiamo

già lavorando per il 2013/2014: grazie a dei contributi straordinari, i ragazzi delle scuole medie faranno dell'educazione alla cittadinanza attiva il loro pane quotidiano. Attraverso una serie di giochi volti ad aumentare la conoscenza del proprio paese, delle bellezze territoriali e perché no, di quello che piace di Casola Valsenio ai ragazzi, costruiremo in rete con altre realtà territoriali (Riolo Terme, Solarolo e Brisighella) una città virtuale e l'obiettivo reale sarà la realizzazione di una cartina di Casola Valsenio con i punti di interesse dei ragazzi da stampare e regalare all'ufficio turistico.

Verrà inoltre formato il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR): entro l'an-

no verranno proclamati il nuovo Sindaco e tutta la giunta dei ragazzi così che sia funzionante dal 2014. Lo spazio compiti Circus farà da ponte tra i ragazzi e la politica, aiutandoli nella campagna elettorale, nei programmi e nell'avvio del CCR vero e proprio.

Speriamo siano tanti i momenti di confronto, di sedute del CCR, di nascita d'idee e proposte perché vorremmo promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita del proprio paese. Vi terremo aggiornati.

Le educatrici
Melania e Teresa



Sopra: foto di gruppo davanti al Parlamento Europeo; sotto: gli alpini di Casola e i ragazzi che hanno collaborato per la Giornata di pulizia del fiume.

Biblioteca: nuovi locali e digital day

Nuove funzionalità a servizio di una biblioteca più grande

Dall'inizio dell'anno, la Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino è impegnata in una serie di incontri al fine di promuovere i nuovi servizi orientati agli utenti.



A Casola Valsenio nel prossimo mese di gennaio 2014 sarà organizzato il Digital Day presso la rinnovata Biblioteca comunale. Sarà infatti un'occasione per scoprire il prossimo ampliamento al piano terra e i nuovi locali dedicati al Fondo Pittano e Rinaldi Ceroni al primo piano. Gli utenti potranno provare alcuni e-book reader, scaricare gratuitamente e legalmente file mp3, approfondire ricerche utilizzando banche dati, sfogliare il giornale preferito online e usare il proprio smartphone per accedere al catalogo della rete.

In occasione di questo incontro, verranno lasciati degli e-book reader per alcuni giorni nelle biblioteche ospitanti il tour, liberamente utilizzabili nei locali della biblioteca.

L'incontro punta a far conoscere nuovi servizi digitali completamente gratuiti che sono frutto degli investimenti della Provincia di Ravenna assieme alle altre Province romagnole, in particolare saranno attivi i seguenti servizi:

- ScopriRete
- MediaLibraryOnLine
- iScopriRete
- Banche dati EBSCO e PROQUEST."



ScopriRete

ScopriRete è la porta d'accesso a tutti i servizi messi a disposizione dalle biblioteche della Rete a partire dalla consultazione del catalogo del materiale posse-

duto (libri, dvd, cd, periodici). La ricerca sul catalogo, Google like, viene arricchita dagli strumenti del web 2.0: commenti, tag, possibilità di condividere su social network le proprie liste di lettura e una maggiore interazione tra biblioteca e utente. Grazie a ScopriRete la biblioteca ha la possibilità di coinvolgere i propri utenti con proposte di lettura e con numerosi servizi gratuiti; l'utente può contribuire all'incremento del catalogo delle biblioteche con suggerimenti d'acquisto, con commenti da condividere con altri lettori, con tag che danno nuove chiavi d'accesso al catalogo e creare, a sua volta, nuovi percorsi di lettura. La Rete si è impegnata a coinvolgere un maggior numero di fasce d'utenza: gli appassionati di lettura potranno consultare l'enorme patrimonio delle biblioteche della Rete; gli storici troveranno utile la sezione "Biblioteca digitale Romagnola"; gli studiosi potranno approfondire le loro ricerche grazie alle potenti banche dati disponibili gratuitamente; gli amanti della tecnologia potranno consultare il catalogo degli e-book, scaricare l'app e condividere le loro preferenze sui social network; gli appassionati di musica potranno scaricare gratuitamente e legalmente mp3 o ascoltare musica in streaming; i più piccoli potranno navigare nel catalogo fatto apposta per loro o scoprire i numerosi progetti promossi da "Nati per Leggere"; tutti potranno sfogliare il quotidiano del giorno on-line. Per accedere a tutti i servizi descritti è sufficiente iscriversi ad una qualunque biblioteca della Rete, si otterranno così le credenziali d'accesso all'area riservata di ScopriRete: punto di partenza per accedere a tutti i servizi descritti più approfonditamente di seguito.

MediaLibraryOnLine (MLOL)

Tale strumento si affiancherà a ScopriRete perché diventerà il catalogo digitale della Rete, ovvero tramite MLOL sarà possibile ricercare media digitali. Mentre ScopriRete permette di ottenere servizi su documenti che le biblioteche fisicamente possiedono, MLOL permette di ottenere servizi su documenti digitali accessibili alla Rete grazie agli investimenti fatti dalle tre province coordinatrici della Rete. MLOL permetterà a tutti gli utenti della Rete di usufruire di innumerevoli servizi, soprattutto un elenco impressionante di collezioni da consultare.

PressDisplay

La banca dati contiene circa 1700 riviste in 40 lingue. Questo prodotto consente di consultare le riviste online anche a stra-

nieri favorendo la multiculturalità. Inoltre le riviste consultabili sono la versione digitalizzata della rivista cartacea e quindi non sono paragonabili - ad esempio - ai siti web dei quotidiani. E' inoltre possibile consultare sia le edizioni dei giorni passati (il numero esatto dipende dalla testata), sia gli allegati settimanali dei quotidiani. Infine MLOL offre il servizio MP3 Download. Si tratta del catalogo delle etichette musicali della Sony composto da ca. 300.000 album musicali (3.500.000 tracce musicali) che copre circa il 40% del mercato musicale italiano (tutti i generi).

iScopriRete

iScopriRete è l'applicazione per iPhone e Android per poter accedere al catalogo ScopriRete tramite smartphone. Tramite l'app sarà possibile effettuare ricerche sul catalogo direttamente da smartphone ed usufruire dei servizi di prestito.

Banche dati EBSCO e PROQUEST

La banca dati EBSCO a cui possiamo accedere consiste di due banche dati: ACADEMIC SEARCH PREMIER e BUSINESS SOURCE PREMIER. Business Source Premier è il database di ricerca nel settore economico. Contiene il testo completo per oltre 2.300 riviste, compreso il testo completo di più di 1.100 titoli revisionati da esperti. Questo database fornisce testi completi dal 1886 in poi e riferimenti citati attivati per le ricerche dal 1998 in avanti.



In alto: la facciata della Casa della Cultura "G. Pittano" che ospita la biblioteca comunale recentemente ampliata.

A destra: un'immagine della sala principale a piano terra; sopra: lo screenshot della App iScopri rete.

Casola 2013 Underground

Successo dell'incontro. Ora, il futuro del territorio



L'ultimo incontro di speleologia a Casola è stato, indubbiamente, un successo. Per valore degli ospiti, qualità di presentazioni e mostre, novità dell'allestimento urbano, divertimento e numero di presenze. Il Progetto Julius, al cui interno si è svolta la manifestazione, non poteva avere migliore approdo. Julius è un'esperienza promossa dal Friuli-Venezia Giulia e riguardante un'area dalla Slovenia a Casola Valsenio. Transfrontaliero, perché il mare è frontiera.

Torniamo alla speleologia. Presenti speleologi, ma anche alpinisti memorabili quali Diemberger, viaggiatori estremi come Pontrandolfo, l'Agenzia Spaziale Europea con ESA Caves, il progetto di addestramento degli astronauti in grotta.

Poi, laboratori per bambini (525 presenze!), escursioni in grotta e nei paesaggi carsici della Vena del Gesso, convegni sulle regole e i limiti, il Lapis Specularis e l'archeologia da angoli simili e distinti. Libri, esplorazioni, speleologia sociale con racconti di accompagnamenti di "chi altrimenti non può". Esplorazioni geografiche e culturali e tecnologiche, materiali e confronto sugli stessi, L'Associazione Grotte Turistiche, la RAI, i giornalisti di molte testate, amministratori e parlamentari. Premiazioni di concorsi video e letterari, riflessioni filmografiche sull'horror di grotta, divagazioni musicali e artistiche, una ghiacciaia che si mette in mostra. Riunioni e assemblee della speleologia organizzata italiana ed europea. E la festa, bella e incasinata e senza particolari problemi.

E ora? Beh, chi si occupa di organizzazione speleologica cercherà di far vivere la ricchezza nata dal confronto, far circolare idee e informazioni. Cercando, come ovvio, di trasferire il tutto a chi per anagrafe porterà avanti. E' naturale, non è semplice. Poi, la ricaduta su Casola Valsenio, il suo territorio e la Vena del Gesso.

Se è vero, e lo è, che la grotta è una risorsa del territorio servirà confrontarsi con tutti gli attori presenti. Gli Amministratori si adopereranno perché il Parco attivi tutte le sue competenze e perché le scelte siano condivise. Se vi sono conflitti si dovranno trovare ragionevoli compromessi. Perché se il carsismo è un valore aggiunto del paesaggio e una risorsa economica del territorio, questo deve essere un'opportunità per il territorio stesso. Parlare di questo al termine di una manifestazione che molti hanno definito "perfetta" può spiazzare. Ma per chi, come me, ha vissuto anche il dietro le quinte dello straordinario spettacolo, vi è ragionevole interesse perché Casola non sia solo splendida "amica degli speleologi", ma anche sapiente stakeholder, supportatrice, del proprio e limitrofo paesaggio sotterraneo. Per fare questo serve comunità di intenti e continuo confronto all'interno di regole chiare e accettate. Ora si passa alla geografia e Speleopolis, Casola!, sarà ancora sicuramente protagonista. Poi, ma è poco, GRAZIE

Massimo (max) Goldoni

Casola2013 - Speleopolis, la città della speleologia

Un primo resoconto del Presidente del Comitato organizzatore

Si è appena concluso l'incontro internazionale di speleologia che ha coinvolto Casola Valsenio trasformandola ancora una volta in Speleopolis.

Questo del 2013 è stato il settimo di una serie di "eventi unici" che in vent'anni ha fatto conoscere ed apprezzare l'ospitalità di Casola Valsenio a tutto il mondo della speleologia. Da Nebbia '93 a Casola2013 più di 15.000 speleologi provenienti da tutta Europa e a volte anche da molto più lontano, hanno potuto apprezzare l'atmosfera che si vive negli incontri di Casola. Per dirla come l'amico Natalino Russo: "Gli organizzatori sostengono di non aver fatto molto, oltre ad accogliere chi ha portato contenuti. Ma io lo so, cos'è: è la qualità dell'aria. Qualcosa, durante i giorni di Casola, è accaduto al paese. Si respirava bene e il cielo era terso."

Underground ha avuto una partecipazione incredibile, ecco alcuni numeri:

- oltre a 2.443 iscritti regolarmente, e ben 1.152 partecipanti di Casola, a cui si aggiungono i ragazzi delle scuole dalle materne alle medie; 52

le associazioni speleologiche coinvolte, 31 le mostre, 20 le ditte presenti nell'area fieristica;

- sono più di 1.000 le persone ospitate nei 3 campeggi allestiti e in aree camper, diverse decine ospitate presso famiglie e da privati;
- sono stati più di 400 i partecipanti alle escursioni, così come 1.100 fra ragazzi e adulti partecipanti ai laboratori didattici;
- 150 gli speleologi provenienti dall'estero in rappresentanza di 15 Paesi.

Questa 7ª edizione si distingue per il coinvolgimento di Casola in modo più profondo, tanto che Casola stessa è diventata parte della Manifestazione. Sono stati più di 30 i luoghi del paese direttamente coinvolti nella manifestazione.

Una città deve avere le sue scuole e a Speleopolis giovedì 31 tutti i bimbi e i ragazzi hanno partecipato a proiezioni, lezioni e laboratori didattici di speleologia, con un entusiasmo e interesse.

I 3 diversi speleobar sono stati la vera novità, compreso "Il tunnel" come ideale



galleria freatica che dà accesso al "salone" della Misericordia. Complice il clima mite, i teatri aperti fino a notte e la partecipazione degli esercizi commerciali ha reso tutto molto più simile ad una festa di paese che a un classico raduno speleo. Il Gran Pampel in piazza Oriani ha esteso a tutto il centro l'atmosfera di festa e allegria in cui non era più possibile distinguere chi era "di via" e chi di Casola. Non finiremo mai di ringraziare coloro che hanno partecipato, che ci hanno sopportato e i tantissimi che ci hanno aiutato nell'organizzazione della manifestazione. Un ringraziamento particolare va all'Amministrazione Comunale di Casola Valsenio che ha creduto in Casola2013 Underground fin dalle prime ipotesi di nuovo appuntamento a Speleopolis.

Stefano Olivucci

A sinistra: gli studenti di Casola alle proiezioni 3D; sopra: parte dell'organizzazione e volontari in Segreteria;



Notizie dal Parco della vena del gesso

Parole chiave: investimenti, attività, promozione e agricoltura

UN NUOVO ENTE DI GESTIONE

A partire dal gennaio 2013 un nuovo Ente è subentrato al Consorzio di gestione del Parco nella conduzione dell'area protetta, l'Ente per la Gestione dei Parchi e della Biodiversità - Romagna.

L'Ente è guidato da un Comitato Esecutivo composto da rappresentanti delle Province di Ravenna (Francesco Rivola, Assessore ai Parchi della Provincia), Bologna (Stefania Dazzani, Sindaco del Comune di Borgo Tossignano), Forlì-Cesena (Luciana Garbuglia, Assessore all'Ambiente della Provincia e Presidente dell'Ente), Rimini (Stefania Sabba, Assessore all'Ambiente della Provincia) e da un rappresentante dei sei Comuni del Parco (Franco Spada, Assessore all'Agricoltura del Comune di Brisighella). La presenza delle Province non direttamente interessate dal Parco della Vena del Gesso è dovuta al fatto che questo nuovo Ente deve occuparsi di un territorio molto più esteso rispetto al Parco stesso, che va dalla provincia di Rimini alla vallata del fiume Santerno, gestendo tutte le aree protette in esso comprese.

GLI INVESTIMENTI DEL PARCO

Dopo una prima fase di avvio dell'attività, nel corso del 2013 sono stati portati a termine tutti gli interventi avviati nell'ambito del Programma Investimenti 2009-2011, già descritti nei numeri precedenti del Ponte. Si sono innanzitutto conclusi i lavori di ampliamento e rinnovamento del centro visite Ca' Carnè e del centro visite Palazzo Baronale (per quest'ultimo manca ancora l'allestimento interno, non ancora finanziato). Si sono quasi conclusi gli interventi previsti dal progetto LIFE Gypsum, svolti con la preziosa collaborazione dei gruppi speleologici, che hanno permesso di pulire e mettere in sicurezza decine di emergenze carsiche e di entrare in possesso di aree di grande pregio naturalistico e paesaggistico come la risorgente del Rio Cavinale, l'ex-cava Marana, il Monte di Rontana, la grotta della Lucerna. Inoltre, è stato avviato un nuovo progetto regionale di sistema, la Ciclovia dei Parchi che, partendo dalla stazione ferroviaria di Brisighella, raggiunge il

centro visite Ca' Carnè, il paese di Zattaglia e la cima di Monte Mauro.

LA PROMOZIONE DEL PARCO

Oltre agli investimenti, l'Ente nel 2013 si è concentrato sull'animazione territoriale, organizzando un calendario di eventi straordinario, per la valorizzazione e promozione del territorio. L'Ente ha organizzato nel 2013 oltre 80 iniziative, tra visite guidate, escursioni, eventi culturali, spettacoli, mostre, convegni, ecc, ed ha promosso tali eventi attraverso la stampa di 30.000 depliant contenenti il calendario di queste iniziative, unitamente a quelle delle tre Riserve Naturali della Romagna (Bosco della Frattona, Bosco di Scardavilla, Grotte di Onferno); il depliant è poi stato distribuito a tutti gli uffici di informazione turistica della Romagna, da Imola e Riccione. I risultati sono stati eccellenti e, per fare un esempio, ai quattro concerti della rassegna Recondite Armonie, all'interno delle gallerie dell'ex-cava Marana, hanno partecipato oltre 1.000 persone! Tra le altre attività da segnalare quelle dedicate alla conoscenza e alla divulgazione dell'estrazione in epoca romana imperiale di lapis specularis, con la determinante collaborazione della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna, con il contributo della Federazione Speleologica Regionale e della Società Speleologica Saknussem di Casola Valsenio, che ha permesso l'organizzazione di un convegno internazionale "Lapis specularis nel mondo romano dall'estrazione all'uso" di due giornate, il 26 e 27 settembre. Inoltre, nel 2013 sono state allestite due mostre sullo stesso argomento, ospitate entrambe presso il centro sociale Guaducci di Zattaglia: una prima primaverile rivolta agli alunni delle scuole ed un'altra, ancora aperta fino al 15 dicembre, che espone pezzi archeologici e repliche italiani e spagnoli, che illustra in dettaglio questa interessantissima attività estrattiva condotta 2000 anni fa dai Romani nella Vena del Gesso. Analogo fermento è stato dimostrato nella gestione del Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità, istituto ricompreso nell'Ente e obbligatorio per

legge, che si rivolge alle scuole e organizza visite guidate e attività didattiche per alunni e insegnanti. Oltre alla stampa di un catalogo 2013-2014 delle proposte didattiche di tutte le aree protette della Romagna, l'Ente ha organizzato un corso residenziale gratuito per maestri e professori, che si è svolto a fine ottobre al centro visite Ca' Carnè, in tre giornate, e ha avuto uno straordinario successo.

L'AGRICOLTURA DEL PARCO

Per quanto riguarda la valorizzazione dell'agricoltura, tema prioritario e assai caro agli amministratori dell'Ente, è stato approvato un nuovo protocollo d'intesa con gli Agriturismi, per svolgere attività comuni di promozione e ad accrescere l'offerta ricettiva delle strutture agrituristiche; tutti gli "Agriturismi del Parco" sono dotati di un proprio pannello informativo personalizzato, vengono riforniti regolarmente del materiale promozionale e conoscitivo del Parco e sono presenti nelle pagine Web del Parco della Vena del Gesso e di Parks.it (il seguitissimo portale dei Parchi italiani). Inoltre, un altro protocollo d'intesa con le Aziende Agricole è finalizzato a valorizzare i prodotti del territorio, garantendone la provenienza e promuovendo l'organizzazione di eventi per la diffusione della conoscenza di questi prodotti; inoltre, ha come obiettivo la costituzione di un "Mercato dei prodotti agricoli del Parco", riconoscibile e ben connotato, da allestire presso i mercati comunali o i cosiddetti "mercati del contadino" sia a livello locale, sia nelle principali città della Romagna.

IL NUOVO PIANO TERRITORIALE

Infine, si è avviato l'iter per l'adozione e l'approvazione del Piano Territoriale del Parco, che permetterà la correzione dei confini dell'area protetta, più volte richiesta dagli agricoltori. L'Ente ha redatto una bozza di Documento Preliminare, con la quale avviare l'iter di approvazione dello strumento di pianificazione. La bozza di Documento Preliminare è stata presentata alla Comunità del Parco lo scorso 7 ottobre e si è attualmente in attesa dell'approvazione di tale documento, che consenta al Comitato Esecutivo di richiedere il successivo parere alla Consulta del Parco e di procedere, secondo quanto stabilito dalle norme citate, alla trasmissione alla Provincia di Ravenna per l'avvio della conferenza di pianificazione, che porterà nel giro di circa un anno e mezzo all'approvazione del Piano, secondo i tempi stabiliti dalla legge.

Il Direttore Massimiliano Costa



Erbe e frutti dimenticati, l'associazione

Nuove prospettive per la promozione e valorizzazione del territorio



ASSOCIAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ERBE E DEI FRUTTI DIMENTICATI

14

E' nata una nuova e importante associazione tra imprese agricole e del turismo. L'Associazione per la valorizzazione delle erbe e dei frutti dimenticati (questa la sua denominazione) nasce con

l'idea di promuovere, attraverso eventi e manifestazioni, l'identità storica, culturale, ambientale e turistica del nostro territorio.

L'associazione vuole promuovere e sostenere l'offerta turistica locale puntando sulla qualità e sulla biodiversità dei prodotti tipici di Casola Valsenio, erbe e frutti dimenticati, con iniziative proprie e con la presenza nelle principali manifestazioni e eventi turistici incentrati sulle produzioni del territorio. All'associazione hanno aderito 33 aziende che operano in agricoltura, nel turismo e nella ristorazione.

L'alta adesione riscontrata è la dimostrazione della voglia e della determinazione degli associati di fare della valorizzazione della propria azienda e dei propri prodotti un'occasione in più per rafforzare e qualificare l'offerta turistica casolana.

Un requisito fondamentale richiesto agli associati è quello di rispettare i temi, le regole e gli standard minimi di qualità. Sarà redatto da un apposito comitato scientifico un disciplinare per regolamentare le produzioni e la trasformazione

dei prodotti, per rispondere al meglio alle aspettative di un pubblico sempre più attento e esigente.

Presidente dell'Associazione è **Filippo Gentilini** (agricoltore) e Vice Presidente **Villiam Briccolani** (ristoratore), che sono affiancati da un Consiglio composto da: Claudio Agide (Agricoltore), Silvano Bacchilega (Az. Agrituristica), Bruno Boni (Presidente Pro Loco), Gaziano Donattini (Agricoltore), Catia Fava (Ristoratore), Alberto Ghetti (Agricoltore), Leo Iseppi (Presidente Coop Montana), Stefania Malavolti (Agricoltore), Franco Mazzoni (Ristoratore), Antonella Minardi (Agricoltore), Donata Monducci (Az. Agrituristica), Sergio Spada (Agricoltore), Claudio Veroli (Ristoratore).

In questi primi mesi d'attività l'associazione ha partecipato ad importanti eventi nella nostra Regione, presentando i prodotti casolani, Erbe, Frutti Dimenticati e per fare conoscere ad un pubblico sempre più vasto le peculiarità del nostro paese. Si possono già elencare le partecipazioni a:

- SANA - salone internazionale del Biologico e del Naturale - Fiera di Bologna da sabato 6 a martedì 10 settembre 2013;
- Festa delle Piante e Animali perduti - Guastalla (RE) - 28-29 settembre 2013;
- Gli antichi frutti d'Italia si incontrano a Pennabilli - 28 e 29 settembre - Pennabilli (RM) a cura di Associazione Culturale Tonino Guerra;
- Festa antichi Sapori - Comune di Argelato (BO) - 27 ottobre 2013;
- Giovin Bacco 2013, a Ravenna al Pala De André dall'8 al 10 novembre, la più grande vetrina dei vini di Romagna.



A sinistra la seduta di costituzione dell'Associazione, in primo piano Villiam Briccolani e Filippo Gentilini. In alto il logo dell'Associazione

Lotta al cinipide del castagno

Nuove speranze per la promozione e salvaguardia del territorio

Anche quest'anno si è avuta una annata con scarsa produzione dei castagneti. Purtroppo era in previsione dal momento che in questi anni l'infestazione della vespa cinese è al suo massimo.

Nel 2013 si sono fatte due importanti azioni. La prima è stata promossa dall'Associazione dei castanicoltori della Valle del Senio, grazie alla quale un consistente gruppo di castanicoltori di Casola Valsenio e Palazzuolo ha acquistato da una azienda piemontese oltre cento lanci di *Torymus*, l'insetto antagonista della vespa cinese.

Anche l'Amministrazione comunale si è fatta portatrice di una iniziativa importante per cercare di riportare in equi-

librio i castagneti coinvolgendo il Gal L'Altra Romagna, la Provincia di Ravenna e il servizio fitosanitario della Regione Emilia-Romagna con un progetto unico in tutta la Regione. Si tratta di un investimento biennale 2013/2014: nel 2013 si sono effettuati 18 lanci di cui uno a Riolo Terme e gli altri fra Casola Valsenio e Brighella.

Importante è continuare ancora a investire ed effettuare lanci per cercare di accorciare quel periodo fisiologico di tre o quattro anni per tornare a produzioni soddisfacenti e soprattutto per preservare quella grandissima ricchezza che sono i nostri castagneti.



Nel 2013 oltre 9.000 presenze al Giardino

Il Direttore Sauro Biffi racconta l'andamento e le impressioni

Il Giardino delle erbe nel corso dell'anno 2013 ha riscontrato un incremento delle presenze che se analizzate attentamente, evidenziamo un cambiamento della tipologia del turista e del visitatore.

Nel 2013 è stato riscontrato un drastico calo delle presenze scolastiche in particolare modo degli utenti delle scuole secondarie di primo grado. Il calo è stato quasi di due terzi rispetto al 2012. Per la prima volta hanno visitato il Giardino delle erbe e svolto laboratori didattici diverse scuole materne del circondario per un totale di oltre 250 bambini. Le presenze scolastiche sono state in tutto di 630.

Anche le presenze da parte delle scuole superiori e soprattutto degli studenti universitari, hanno subito un grosso calo dovuto ai tagli delle risorse della scuola ed alla riduzione dei corsi di studio. Uniche presenze quest'anno sono state il corso di laurea in Tecniche Erboristiche ed il corso di Paesaggistica dell'Università di Bologna.

Il cambiamento di tendenza invece che ha bilanciato e migliorato sicuramente il numero delle presenze sono le giornate di studio, i corsi e le visite dei gruppi di adulti e di centri sociali, università della terza età di varie regioni italiane, che si sono sostituiti alle visite scolastiche nei mesi di maggio e giugno e soprattutto nei giorni feriali.

Anche l'affluenza nei fine settimana, per tutto il periodo di apertura, si è mantenuto positivo ed elevato con concentrazioni maggiori nei mesi primaverili ed autunnali. Il mese di agosto, negli anni passati poco visitato dai turisti per via del caldo, quest'anno ha portato maggior affluenza di pubblico. Nell'ambito della manifestazione "Festa dei racconti dimenticati" l'intera struttura è stata messa a disposizione per lo svolgimento di vari laboratori. L'osservazione fatta in quest'ultimo anno riguarda anche il tipo di pubblico, sempre più interessato e disposto ad intrattenersi più a lungo nella visita, a leggere con attenzione i tabelloni divulgativi presenti nelle varie aree del Giardino delle erbe. Un pubblico giovane e di mezza età è stato quello più presente. Poco presenti e meno attenti sono stati i gruppi con persone anziane. Anche i turisti stranieri, la maggior parte tedeschi, belgi, olandesi, inglesi, hanno usufruito dei pannelli in lingua inglese e delle audioguide per la visita messe a disposizione dal sistema museale della Provincia di Ravenna al quale il Giardino delle erbe fa parte. Da qualche anno inoltre siamo stati contattati da persone residenti oltre oceano e con le quali si sono instaurati rapporti di piccole consulenze, invio di semi, oli es-



senziali ed altro materiale riproduttivo. Interessante è stato osservare come anche il turista adulto sia attratto dalla "Camera delle meraviglie" e dal piccolo labirinto per bambini.

Un contributo offerto dal Lions Club Valle del Senio ha permesso di creare un piccolo percorso per ipovedenti e non vedenti e grazie a questo, nei mesi di maggio e giugno hanno visitato il Giardino gruppi di non vedenti provenienti da varie zone della Regione Emilia-Romagna.

In totale anche quest'anno si sono superati abbondantemente le 9.000 presenze nonostante la scarsa affluenza di scolaresche.

In quasi tutti i fine settimana di aprile e maggio sono stati organizzati momenti didattici sulla conoscenza delle erbe officinali spontanee, con passeggiate per il riconoscimento e l'utilizzo culinario, incontri sulla storia ed utilizzo nella medicina popolare, laboratori per la trasformazione e l'estrazione di principi attivi. Gli eventi più importanti per affluenza di pubblico e proposte didattiche sono "Erbe in fiore" e la "Giornata della lavanda" che hanno avuto quest'anno una impronta molto tecnica parlando rispettivamente di fitoterapia e di tecniche estrattive e coinvolgendo come relatori persone quali il dr. Fabio Firenzoli medico dell'ospedale universitario Careggi di Firenze, primo ad introdurre la fitoterapia in pronto soccorso ed in ospedale nonché consulente per il ministero sempre per lo studio e l'impiego dei fitoderivati in medicina; la ditta Albrigi di Stallavena Verona, costruttore di distillatori ed apparecchiature industriali ed hobbistiche per i laboratori erboristici e farmaceutici.

Molti corsi di formazione professionali per operatori turistici, agricoltori agratecnici, agronomi, ristoratori, apicoltori, estetisti, si sono svolti durante l'anno ed alcuni anche di più giornate. I corsi erano promossi da enti di formazione come dinamica, irecoop ecc.

La grafica del sito del Giardino delle erbe con l'inizio del 2013 è stata rinnovata ed anche la gestione e l'aggiornamento dei

dati ora avviene direttamente dal personale del Giardino delle erbe. Il sito da gennaio a novembre di quest'anno è stato visitato da oltre 6.000 utenti.

Continua l'interesse e la richiesta di notizie tecniche da parte di operatori, tecnici, appassionati ed il Giardino rimane ancora uno dei pochi punti di riferimento a livello nazionale per quanti vogliono iniziare un'attività o cercano notizie sul mondo delle piante officinali e dei frutti dimenticati. Per la FIPPO, Federazione italiana produttori piante officinali e a livello Nazionale e Regionale è considerato il centro di informazione e riferimento per l'Emilia Romagna ed il Veneto.

Continua da ormai oltre trent'anni la raccolta di alcuni dati meteorologici, temperatura e precipitazioni che vengono inviati all'ARPA e qui registrati e conservati. E' possibile per chi volesse, avere i dati raccolti semplicemente rivolgendosi al Giardino delle erbe.

Siamo entrati a far parte del gruppo di ricerca sugli oli essenziali del Ministero della Sanità "SIRDE" e proprio in questi giorni ci sarà il primo importante convegno di tre giorni sui lavori svolti e sulle nuove ricerche in ambito agronomico, alimentare, medico-farmaceutico.

Il Giardino delle erbe da ormai due anni collabora con vari Istituti di Ricerca dell'Università di Firenze e con l'Ospedale Careggi di Firenze per lo studio di ricerca sugli endofiti di echinacea e lavanda.

Sauro Biffi



In alto: un gruppo di bambini all'interno del Cristallo di gesso. In basso: i pannelli informativi all'ingresso del Giardino delle Erbe

Terre di Faenza: nuovo assetto dal 2014

Il nostro territorio protagonista delle grandi trasformazioni in atto



Il 2013 si è configurato come un anno transitorio di fondamentale importanza per l'assetto futuro e la ridefinizione delle politiche turistiche del territorio Romagnolo. In questo momento di

grandi cambiamenti, sia a livello di assetti istituzionali che di obiettivi e funzioni da parte degli attori coinvolti nel processo turistico regionale e sub-regionale, Terre di Faenza si pone l'obiettivo di consolidare alcuni settori per i quali ha già operato negli ultimi anni e di innovare, attraverso la rimodulazione delle proprie strategie aziendali, l'operatività complessiva, tenendo conto dei nuovi assetti che si andranno a delineare nel corso del 2013.

Il 2013 porta con sé un primo obiettivo: si è consolidata ulteriormente l'ottica di **comprensorio turistico coeso**, anche in sinergia con la nuova Unione della Romagna Faentina, soggetto pubblico che comprende tutti i sei i Comuni e che annovera, tra i vari servizi associati, anche quello turistico. Da questa interazione tra il nuovo soggetto pubblico e i Soci pubblici e privati di Terre di Faenza, dovranno anche pervenire le indicazioni, di ordine politico e di ordine tecnico, per elaborare una cornice complessiva che delinea il nuovo scenario in merito alla promo-commercializzazione turistica per gli anni a venire.

Un aspetto fondamentale è dato dalla creazione di un **portale turistico per la**

commercializzazione di Terre di Faenza: questo passaggio è da considerarsi sia in un'ottica proiettata al web marketing e al booking on line, sia per creare forme attive di inclusione dei privati (strutture ricettive) all'interno della compagine Sociale di Terre di Faenza che si andrà a strutturare, parallelamente alla mission della promozione, come Club di Prodotto e "filtro" tra il mercato e le strutture ricettive del comprensorio che vorranno aderire a questa piattaforma di prenotazioni on line.

In secondo luogo, la realizzazione di azioni che vedano Terre di Faenza come attore protagonista nelle interazioni già instaurate nel corso degli ultimi anni con l'**area vasta Romagna**.

Infine, attraverso i passaggi di seguito riportati e in sintonia con quanto previsto dal consolidamento della parte privata della compagine sociale, ci si pone l'obiettivo di procedere, tra il 2013 ed i primi mesi del 2014, alla realizzazione compiuta del **riassetto societario** e della ridefinizione delle proprie politiche di promozione e commercializzazione turistica, anche con la preziosa collaborazione del Gruppo di Lavoro, che sta già operando fattivamente per tale scopo, e di un soggetto esterno esperto, la Società di marketing JFC, che potrà dare puntuali indicazioni sugli scenari futuri della Società. Gli step di lavoro, come già illustrati durante l'Assemblea dei Soci e che ha deliberato la proroga della Società, fino al 2018 sono i seguenti:

- Fine 2013 / inizio 2014: Approvazione in Assemblea dei Soci del riassetto e conseguenti ed eventuali modifiche all'as-

setto societario, allo Statuto.

- primi mesi 2014: Approvazione Progetto di Trasformazione dell'Ufficio Turistico dell'Unione della Romagna Faentina
- 2014: Piena operatività di Società di Area secondo il nuovo assetto.

Non bisogna dimenticare che questo riassetto complessivo della Società e della ridefinizione delle proprie politiche di promo-commercializzazione turistica, si inserisce in un contesto legislativo ed amministrativo in continuo mutamento a livello Regionale e Provinciale.

Questi mutamenti, previsti a regime dall'annualità 2015, porteranno necessariamente ad una riorganizzazione complessiva di tutti gli Enti e soggetti che a vario titolo operano nell'ambito della promozione turistica a livello regionale: Società d'Area Terre di Faenza sarà direttamente coinvolta da queste trasformazioni, sia a livello progettuale (presentazione di progetti ad Unioni di Prodotto, Provincia, Enti Camerali), sia a livello gestionale (Uffici di Informazione Turistica, sito web, raccolta dati Istat dei pernottamenti).

Mentre per l'anno 2014, recepite le prime indicazioni informali dai soggetti operanti nel contesto turistico Regionale e Provinciale, si può pensare ad un anno all'insegna della continuità rispetto al 2013, per l'anno 2015 risulta molto difficile fare previsioni di bilancio puntuali, in quanto il riassetto complessivo della materia turistica porterà presumibilmente la presenza di nuovi soggetti dai quali trarre le risorse per implementare la progettualità e le gestioni facenti capo a Terre di Faenza.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

10,8 milioni di euro per biologico, biodiversità e tutela del paesaggio agrario



Oltre 10 milioni 800 mila euro per l'agricoltura che fa bene all'ambiente, tutela la biodiversità, salvaguardia il paesaggio. Biologico e produzioni a lotta integrata in testa.

A tanto ammontano le risorse messe a disposizione dalla Regione,

attraverso due bandi per i quali è possibile fare domanda fino al 16 dicembre.

Si tratta delle misure sui Pagamenti agro-ambientali e sul Ripristino di spazi naturali e seminaturali (rispettivamente le Mi-

sure 214 e 216, azione 3 dell'Asse 2) del Programma regionale di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013, che prevedono il riconoscimento di un contributo a superficie a favore degli agricoltori che praticano forme di agricoltura che svolgono anche una funzione di presidio dell'ambiente e del territorio.

Il sostegno alle produzioni biologiche ha assorbito fino ad oggi il 34% delle risorse disponibili. Le risorse programmate per il 2013 porteranno il totale a oltre 300 milioni, con un aumento del 15% rispetto alla programmazione passata."

Tra gli interventi finanziabili, avranno la priorità le richieste di rinnovo per un'ul-

teriore annualità degli impegni agro-ambientali in corso, una possibilità questa che era già stata data nel 2012.

In questi sette anni sono stati coinvolti in interventi di carattere ambientale oltre 208 mila ettari (il 20% del totale), riducendo del 42% le concimazioni azotate, del 51% l'uso di fitofarmaci, di 200 mila tonnellate all'anno le emissioni di Co2.

Molteplici gli interventi che potranno ottenere un contributo: oltre alle colture biologica e a lotta integrata, la tutela del patrimonio di razze autoctone del territorio emiliano-romagnolo, la conservazione e il ripristino di spazi naturali e seminaturali, così come la salvaguardia del paesaggio agrario.

2013: i numeri di Casola e di Terre di Faenza

Un anno positivo, ma occorre strutturarsi per crescere

Il rilevamento dei dati relativi alla presenza turistica in un comune come il Nostro è molto difficile, questi indicatori sono elaborati prendendo come riferimento i pernottamenti comunicati dalle strutture ricettive presenti nel nostro territorio comunale, il movimento turistico nella collina faentina è di tipo pendolare, una giornata e molto legato agli eventi che ogni singola realtà locale organizza.

I dati indicati nelle tabelle sotto riportate sono riferiti agli arrivi e alla presenze turistiche in Terre di Faenza e nei singoli Comuni della collina faentina, primi otto mesi del 2013 (confronto stesso periodo anno 2012).

Nella tabella grande a destra si nota che il trend di agosto 2013 delinea una sostanziale stabilità dei dati con quelli dell'anno precedente: leggera crescita degli arrivi e leggero calo delle presenze.

Dall'inizio dell'anno (periodo gennaio-agosto 2013) è bene notare alcune differenziazioni tra i singoli Comuni:

- **Brisighella** in calo rispetto al 2012, anche se notevolmente rimarginato rispetto ai numeri molto preoccupanti di inizio anno.
- **Casola Valsenio** in sostanziale stabilità negli arrivi ed in leggera crescita nelle presenze.
- **Faenza** stabile negli arrivi ed in crescita sostenuta nelle presenze, dopo un difficile 2012.
- **Riolo Terme** in crescita a doppia cifra negli arrivi e con un calo abbastanza marcato delle presenze.
- **Terre di Faenza**, nel suo complesso, risulta stabile sia negli arrivi (leggero calo) che nelle presenze (leggera crescita).

Nella tabella piccola, sono riportati i dati relativi al mese di settembre 2013 riferiti al Comune di Casola Valsenio.

| ARRIVI | Gennaio - Agosto 2012 | Gennaio - Agosto 2013 | Differenza numero | Differenza % |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|--------------|
| Casola Valsenio | 1.081 | 1.101 | 20 | + 1,85 % |
| Brisighella | 9.769 | 8.752 | - 1.017 | - 10,41 % |
| Faenza | 29.531 | 29.199 | - 332 | - 1,12 % |
| Riolo Terme | 5.502 | 6.226 | 724 | + 13,16% |
| Terre di Faenza | 46.885 | 46.121 | - 764 | - 1,63 % |
| PRESENZE | | | | |
| | Gennaio - Agosto 2012 | Gennaio - Agosto 2013 | Differenza numero | Differenza % |
| Casola Valsenio | 2.733 | 2.882 | 149 | + 5,45 % |
| Brisighella | 28.687 | 26.430 | - 2.257 | - 7,87 % |
| Faenza | 68.237 | 74.756 | 6.519 | + 9,55 % |
| Riolo Terme | 35.792 | 33.313 | - 2.479 | - 6,93 % |
| Terre di Faenza | 138.343 | 139.353 | 1.010 | + 0,73 % |



| ARRIVI | Gennaio - Settembre 2012 | Gennaio - Settembre 2013 | Differenza numero | Differenza % |
|-----------------|--------------------------|--------------------------|-------------------|--------------|
| Casola Valsenio | 1.261 | 1.320 | 59 | + 4,68% |
| PRESENZE | | | | |
| | Gennaio - Settembre 2012 | Gennaio - Settembre 2013 | Differenza numero | Differenza % |
| Casola Valsenio | 3.228 | 3.473 | 245 | + 7,59% |

NOTA: Questi dati non tengono conto ancora delle presenze registrate nelle strutture alberghiere di Casola Valsenio e dei numeri dell'incontro internazionale di speleologia che si è svolto fra ottobre e novembre 2013.

Percorso storico-culturale fra i monumenti di Casola



Conoscere un territorio ed una comunità attraverso le sue espressioni e presenze artistiche e monumentali. Dopo il cartello informativo dedicato ad Alfredo Oriani, collocato accanto al monumento in bronzo, opera dello scultore Angelo Biancini, inaugurato nel 1959 in occasione del 50° anniversario della morte dello scrittore casolano, l'Amministrazione comunale ha collocato altri due cartelli a illustrazione di altrettante opere scultoree situate nel Parco Giulio Cavina.

Il primo è collocato accanto al busto di Giulio Cavina, deputato socialista e fie-

ro antifascista, e l'altro nelle vicinanze dell'imponente monumento ai caduti, opera dello scultore bolognese Cleto Tomba, inaugurato il 9 settembre 1923.

I cartelli, con le immagini e i testi proposti, sono il modo per tenere viva la memoria e la conoscenza delle personalità e degli avvenimenti evocati da quei monumenti e per apprezzarne il valore storico, artistico e culturale.

L'intento è quello di rendere omaggio a queste opere, diffondendo la storia, ma anche semplice curiosità o aneddoti legati ai personaggi del nostro paese.

Comitato di Gemellaggio: le attività del 2013 e i progetti 2014

L'anno solare 2013 ci ha visto impegnati nell'organizzazione dell'ospitalità dei nostri gemelli francesi e tedeschi, che ci hanno fatto visita rispettivamente nei mesi di aprile e di settembre.

Dal **24 al 27 aprile**, in concerto con i comuni di Brisighella e Riolo Terme, e per la prima volta anche con quelli di Castebolognese e Solarolo che sono entrati recentemente nel patto di gemellaggio con la comunità dei comuni de L'Aurence et Glane Développement, abbiamo ospitato gli amici francesi nei nostri territori. In particolare, a Casola, i nostri gemelli hanno potuto partecipare alla Festa di Primavera, assistendo alle sfilate dei carri allegorici, e alla celebrazione dell'anniversario della Liberazione.

Dal **5 al 7 settembre** invece ci ha fatto visita la delegazione proveniente da Bartholoma, per i quali abbiamo organizzato la abituale Sommerendfest, la festa di fine estate, all'insegna della buona cucina, della buona musica (per questa edizione soprattutto casolana, poiché due serate sono state interamente coperte da gruppi casolani: Roaring Emily Jazz Band, Orange Blossom e Rosted) e della birra tedesca. Prima della Sommerendfest, alcuni cittadini di Bartholoma sono venuti anticipatamente a Casola, e con loro il 1 settembre, abbiamo percorso il Sentiero della pace che da Casola porta a Monte Battaglia, per ricordare assieme gli eventi bellici dell'autunno del 1944.

Durante l'incontro, poi, abbiamo festeggiato il **decennale della firma del gemellaggio fra Bartholoma e Casola Valsenio**,

con una cerimonia presso il Cinema Senio, a cui oltre ai Sindaci attuali Nicola Iseppi e Thomas Kuhn, e passati Giorgio Sagrini e Georg Haas, e ai rappresentanti dei comitati di gemellaggio negli scorsi anni Paolo Visani e Karl Busch, hanno presenziato le bande di Bartholoma e Casola Valsenio, che oltre agli inni nazionali, hanno suonato tutti assieme, l'inno europeo. Infine, abbiamo deciso di intitolare un'area attrezzata del Parco fluviale (ex Sdazzina) "Bartholomaer grillplatz", per ricambiare l'intitolazione di un'aiuola di piante officinali posta a Bartholoma al comune di Casola Valsenio.

Oltre ai due gemellaggi "ufficiali", il comitato è stato presente in numerose altre iniziative.

Innanzitutto abbiamo partecipato, in collaborazione con molte altre associazioni casolane, alla realizzazione del **pranzo di solidarietà per il comune di Mirabello** (Fe), colpito dal sisma nel maggio 2012, e gemellato con il nostro Comune. L'affluenza di casolani è stata notevole, e grazie al contributo di tutti è stato possibile raccogliere un utile di € 2.284, una cifra che rappresenta il nostro umile aiuto per l'opera di ricostruzione che i nostri amici dovranno intraprendere.

Abbiamo poi contribuito economicamente con 500 euro al **viaggio degli oltre 40 ragazzi delle classi 2° e 3° della scuola media** di Casola, alla città di Strasburgo e alla sede del Parlamento Europeo.

Nel mese di giugno, una squadra di calcio composta da ragazzi casolani, si è recata a Bartholoma per il **110° anniversario**

della **TSV di Bartholoma** (polisportiva), dove ha sfidato una compagine di ragazzi tedeschi, ottenendo la prima storica vittoria di una nostra squadra nelle usuali trasferte in Germania.

Dal 4 all'11 agosto, 15 ragazzi provenienti dalla Romagna Faentina hanno partecipato al **campo estivo giovanile "Giovani per l'Europa"**, assieme a 15 ragazzi francesi provenienti dalla comunità dei comuni dell'AGD (F) e a 15 ragazzi di Oberasbach, città bavarese gemellata con il comune di Riolo Terme che ha ospitato il campo. E' stata una bella esperienza per i ragazzi, che ha permesso loro di vivere assieme a loro coetanei che parlano un'altra lingua, conoscersi e divertirsi, un'esperienza che nel 2014 toccherà a noi cercare di replicare al meglio delle nostre possibilità.

Voglio inoltre menzionare l'incontro avvenuto nel mese di marzo fra ciclisti casolani della **Società Ciclistica "Il Cardello"** e ciclisti della **"Radsportfreunde" di Bartholoma**, che hanno pedalato assieme sulle strade romagnole, una cosa molto positiva, poiché intensifica i rapporti con i nostri gemelli al di fuori del canale istituzionale e legato al comitato di gemellaggio, mostrando quanto i rapporti fra le due comunità si siano consolidati negli anni.

Infine, voglio ricordare ai nostri concittadini che le attività del comitato di Gemellaggio sono totalmente coperte dall'autofinanziamento, senza oneri per il comune di Casola Valsenio. L'autofinanziamento avviene mediante il tesseramento dei soci, ma anche tramite gli incassi del punto di ristoro "C'era una volta il sambudello..." gestito durante il doppio weekend della Festa dei Frutti Dimenticati e dello SpeleobarRomagna, organizzato in sinergia con la Speleologica Scuderia Sakkussen durante il raduno internazionale di speleologia "UNDERGROUND-Casola 2013".

Cosa ci aspetta nel 2014

A luglio 2014 saremo ospiti dei nostri gemelli tedeschi, mentre ci recheremo in Francia nel prossimo ottobre ed organizzeremo il campo estivo giovanile italo-franco-tedesco che si terrà dal 4 al 10 agosto nei territori della Romagna Faentina, un evento per cui da qualche tempo stiamo procedendo alla stesura del programma unitamente agli altri comuni dell'Unione, per poter presentare la richiesta di sovvenzione alla Unione Europea.

Matteo Mogardi

Consigliere con delega ai gemellaggi

18



In alto: da sinistra, foto di gruppo di gruppo degli escursionisti di Bartholoma in un sentiero delle nostre colline, di seguito il gruppo dei ragazzi e accompagnatori al campo estivo "Giovani per l'Europa".

In basso: da sinistra, parte della squadra di calcio casolana che ha vinto nella trasferta di Bartholoma in giugno, a destra il momento della firma del patto gemellaggio a Castel Bolognese fra il Sindaco Bambi e il vice Presidente francesce Duprat.

Casolaromatica: un nuovo stile, una nuova sfida

Un progetto di comunicazione integrata per organizzare e rinnovarsi

In accordo fra Amministrazione comunale e Pro-loco di Casola Valsenio si è deciso di rinnovare e qualificare la comunicazione turistica di Casola Valsenio.

E' stato creato un unico grande contenitore delle offerte turistiche (culturali, sportive, ricreative..) che ha preso il nome di CASOLAROMATICA.

casolaromatica

Un nome che evoca caratteristiche e sensazioni e che rispecchia le peculiarità delle manifestazioni di Casola Valsenio. E' un segno grafico che rappresenta il "Casola Valsenio paese delle erbe e dei frutti dimenticati" in una veste più accattivante. Sarà il logo e il segno grafico ricorrente in tutte le manifestazioni di Casola.

Gli eventi e le manifestazioni saranno presentate in 4 grandi gruppi/contenitori: PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO e INVERNO. Ogni stagione ha un suo colore di riferimento che evoca le tematiche o gli eventi del periodo. Ogni stagione ha un payoff e cioè un piccolo sottotitolo che ne identifica i contenuti.

In questo modo può essere più semplice ordinare e catalogare gli eventi, sia quelli del Comune/Proloco, sia quelli organizzati da associazioni o privati che possono completare l'offerta di Casola Valsenio.

Stiamo lavorando alla realizzazione di un unico spazio web per il turismo di Casola Valsenio all'indirizzo Casolaromatica.it.

Da questo sarà sempre e comunque possibile raggiungere il Comune, la Proloco, Terre di Faenza, il Giardino delle Erbe, il Teatro del Drago, ma sarà più semplice l'uso per il turista o l'escursionista di passaggio a Casola Valsenio.

Nell'estate 2013 è stato realizzato un pieghevole che raccoglie tutti gli eventi principali dell'anno, suddiviso in quattro macro sezioni. Periodicamente poi saranno predisposti appositi depliant caratterizzati con logo e i colori di riferimento stagionale degli eventi di quel periodo con maggiore dettaglio e raccogliendo anche eventi diversi.

L'impostazione generale deve essere la creazione di piccoli pacchetti weekend casolani mettendo a valore le piccole e grandi cose che già accadono, potendo aggiungere una serie di attività sportive, ricreative, culinarie gestite da Comune, Proloco, Associazioni o privati (es. agriturismi..). Questi molteplici di eventi dovranno poter essere programmati e calendarizzati fra loro in modo utile da proporli al turista.

L'intento dell'Amministrazione comunale è creare una base ordinata di partenza su cui ogni attore deve e può giocare il proprio ruolo puntando sempre alla crescita e alla valorizzazione dei singoli operatori sul territorio.

In questo periodo dell'anno stiamo lavorando per sviluppare compiutamente il progetto Casolaromatica, con una programmazione diversa, più efficace e interessante. E' necessario ripensare i vecchi eventi, ordinarli e aggiornarli con una diversa calendarizzazione per rendere maggiormente qualificante la nostra proposta turistica a partire dal prossimo anno.

Le basi di partenza del nostro ragionamento sono essenzialmente:

1. Necessità di organizzare le stagioni in sezioni fortemente caratterizzate e ordinare l'agenda turistica e culturale;
2. Facilitare la comunicazione all'esterno grazie ad una programmazione meno frammentata;
3. Diminuire l'impegno della Pro-loco concentrando gli sforzi in determinati periodi temporali;
4. Aumentare la qualità diminuendo la quantità di eventi per un maggior richiamo turistico;
5. Aumentare l'offerta con altri micro eventi (pubblici e privati) dedicati alle nicchie di pubblico con cui è identificata Casola;
6. Rinnovare completamente quelle manifestazioni che non hanno più la forza per proporsi all'esterno;

La strada che intendiamo seguire è la ricerca di una forte condivisione del progetto con tutto l'associazionismo volontario e, soprattutto, con le forze economiche del paese che devono credere e scommettere su questo tentativo di qua-

lificare la visibilità e l'attrattività di Casola Valsenio.

Le caratteristiche e i punti forti del nostro paese sono:

1. Giardino, erbe e frutti dimenticati;
2. Ambiente, sport e Parco della Vena del gesso romagnola;
3. Cultura, musica e teatro ragazzi;
4. Speleologia;
5. Ospitalità e forte coesione sociale;

Erbe e frutti dimenticati saranno sempre il perno della nostra offerta turistica, culturale ed enogastronomica. Sarà necessario investire ancora di più facendo leva anche sulla nuova Associazione per la valorizzazione delle erbe e dei frutti dimenticati.

La primavera potrà essere il periodo dedicato alle erbe e l'autunno ai frutti dimenticati; occorre organizzare diversamente il Mercatino, Erbe in Fiore e Giornata della Lavanda costruendo un evento più simile alla festa di ottobre. Queste due stagioni poi, sono le predilette per la fruizione sportiva del nostro territorio e quindi sarà necessario valorizzare questo aspetto.

L'estate già ora è fortemente caratterizzata dalle favole, dalle storie e racconti, da una serie di eventi serali. Occorre continuare a far scoprire i luoghi di Casola e caratterizzare con la parola CULTURA tutto il periodo estivo.

Ugualmente l'inverno deve avere una forte impronta culturale con una serie di eventi che possono fare perno sulla biblioteca: libri, autori, fotografia, documentaristica, speleologia.

La nostra è una base di partenza, un progetto su cui lavorare e che potrà funzionare solamente con l'apporto di tutti i soggetti interessati. Diamoci un nuovo obiettivo, costruiamoci una sfida per rinnovare l'immagine e la competitività del nostro paese.



Cristiano ci racconta l'adolescenza e l'ITIS

Un nuovo libro, un nuovo successo, un'orgoglio per Casola



20

Cristiano è tornato, alla grande, nelle librerie. Con il suo *Inutile Tentare Imprigionare Sogni* (Marcos y Marcos, 2013), ci regala un maturo e leggero sguardo sul mondo con la prospettiva della tarda adolescenza.

Cristiano Cavina, prendendo spunto dalla sua personale esperienza scolastica all'ITIS di Imola, racconta in tono ironico uno spaccato di vita studentesca all'interno dell'istituto tecnico.

E' un romanzo leggero e divertente, che si legge in poche ore e fa riflettere, lasciando nel lettore un senso di amarezza per

l'incapacità del sistema scolastico di far fronte al suo scopo primario, cioè comprendere e rispondere ai bisogni educativi degli alunni, soprattutto quelli con difficoltà o scarse motivazioni (come nel caso di Baldo Creonti). Un libro consigliato a tutti, studenti, professori e genitori. Questioni individuali - amore, amicizia, sogni, scontri generazionali, alternanza di ruoli, crescita personale - e questioni collettive - guerra, politica (quella vera e quella idealizzata), lavoro, educazione - sono le tematiche che si intrecciano continuamente in tutta la narrazione.

Come sempre c'è molta eleganza e molta dolcezza nella scrittura di Cavina.

Ancora una volta l'epicentro di tutto è il microcosmo di Casola, come se la vita del nostro paese di provincia possa racchiudere il senso del mondo, il senso della vita. Le case popolari si trasformano in istituti tecnici; l'attenzione per la memoria e i viaggi infernali dei suoi ultimi libri lasciano il posto al racconto della stagione più difficile, gli anni delle scuole superiori.

Il centro di tutto è la scuola, luogo di incontro di vite solo apparentemente subordinate.

Studenti e professori diventano tutt'altro, qualcun altro: esempi da seguire e da cui fuggire. Ciò che succede ai ragazzi del libro sono storie che abbiamo già sentito, che forse sono capitate anche a noi.

Cristiano, ancora una volta, capisce pregi e difetti del nostro paese, anche se non lo osserva semplicemente da Casola. E questo è un grande dono.

Complimenti Pirata, in bocca al lupo per il futuro!

(Cristiano Cavina, *Inutile Tentare Imprigionare Sogni*, Marcos y Marcos, 2013, pp. 224, euro 16)

Teatro Sonoro: musica ai vecchi magazzini

Nuova linfa culturale nel centro storico di Casola

Nel Gennaio del 2013 si è costituita ufficialmente l'Associazione Culturale Teatro Sonoro, con presidente Antonio Giorgi.

L'associazione, affiliata alla UILT (Unione Italiana Libero Teatro), non ha scopo di lucro e persegue finalità di promozione artistica e culturale, il cui scopo principale è quello di promuovere la Musica e il Teatro, cercando di contribuire alla crescita dell'intera comunità, attraverso le seguenti attività:

- Organizzazione, realizzazione, allestimento e produzione di concerti, spettacoli musicali-teatrali e di qualsiasi altra attività connessa allo spettacolo, l'informazione, pubblicità e turismo.
- teatro per ragazzi.
- teatro per le scuole.
- letture aperte ad un pubblico vario: bambini/adulti/adulti con testi teatrali, favole, biografie etc....
- rassegne musicali e teatrali.
- teatro della memoria (percorso musico-

teatrale per ricordare gli avvenimenti importanti della nostra storia).

- Organizzazione di corsi di formazione nell'ambito dello spettacolo .

Un importante contributo per la nascita e lo sviluppo di questo progetto culturale è venuto dall'Amministrazione Comunale

di Casola Valsenio, che ha messo a disposizione e dato in gestione all'associazione i locali della "Sala polivalente - I vecchi magazzini ", fornendo così una sede ideale per tali attività.

L'Associazione Teatro Sonoro



Nella foto, uno spettacolo messo in scena dal Teatro Sonoro

ASD Alfredo Oriani, si riparte dalla mountain bike Nel 2013 si è rinnovata l'associazione de ciclisti casolani

Il 2013 che sta per finire è stato un anno molto significativo per la mountain bike a Casola. Il gruppo sportivo che molti casolani conoscono ancora con il nome ASD "Il Cardello" non esisterà più, e con grande orgoglio tornerà a chiamarsi "Alfredo Oriani asd".

Un assetto societario decisamente rinnovato, con l'inserimento di nuovi elementi di età compresa tra i trenta e i quarant'anni supportati dall'esperienza ultra ventennale dei "senatori", che dopo un lungo periodo di onorato servizio hanno voluto lasciare il timone ai più giovani, che con nuove idee e nuovi stimoli si proiettano verso un 2014 ricco di novità.

Il Consiglio dell'Associazione sportiva è composto da Franco Alpi, Adriano Cavini, Alessandro Cavini, Silvio Dardi, Giampaolo Montefiori, Nicola Rinaldi Ceroni e Francesco Rivola. Il nuovo Presidente è Massimo Capirossi, vice presidente Oriano Termali, segretario Filippo Cantagalli e tesoriere Donatella Lombardi.

Il tutto nasce dalla passione per la

mountain bike, ovvero la bicicletta da fuori strada, con l'obiettivo di far conoscere i luoghi e i paesaggi della nostra comunità attraverso la pratica di questo sport. La nostra area comunale, la valle del Senio, tutto l'appennino tosco-romagnolo dispongono di numerosi sentieri, consentendo a tutti gli appassionati di sbizzarrirsi in ambienti salutarci circondati da suggestivi panorami.

Le bellezze del nostro territorio, gli innumerevoli sentieri, i tanti bikers residenti nelle zone di pianura che nei weekend ci raggiungono in auto, hanno spinto i ragazzi del gruppo Alfredo Oriani asd a cercare di rendere ancor più appetibile la zona.

Un vero e proprio "bike service" dotato di impianto idrico per il lavaggio delle bici dopo la più infangata delle pedalate, bacheche con cartine geografiche che evidenzino i vari itinerari numerati su carta in corrispondenza dei sentieri scaricabili su GPS, sono le principali idee che intendiamo sviluppare.



Due momenti dell'attività dell'Asd Alfredo Oriani, a Monte Battaglia e lungo un sentiero delle nostre colline

Il Consiglio societario si è più volte riunito con l'Amministrazione comunale con l'intenzione di realizzare qualcosa già dall'inizio del 2014 con lo scopo di creare affascinanti itinerari alla portata di tutti, da quelli alle prime armi ai più esperti, fino a coloro che dopo una bella pedalata desiderano trascorrere il resto della giornata a Casola con le proprie famiglie contribuendo alla crescita del turismo e al benessere delle attività locali.

Quindi buon lavoro ai ragazzi dell' Alfredo Oriani asd!! Ricordandovi cari lettori l'importanza di sapere valorizzare e scoprire il nostro territorio con un mezzo meccanico che non inquina!! La bicicletta!!

Un saluto a tutti

Filippo Cantagalli

Cà Budrio: pubblicato il bando per la concessione del locale

A seguito della prossima scadenza al 31/12/2013 della concessione con la Coop. Zerocento, è stato pubblicato sul sito dell'Unione della Romagna Faentina il bando pubblico per la nuova concessione.

La struttura utilizzabile come ostello, rifugio escursionistico o attività similari

con oneri di adeguamento, compatibili con l'edificio, a carico del privato gestore. E' interesse promuovere servizi di ospitalità in sinergia con il Parco regionale, l'inserimento all'interno di percorsi enogastronomici, la valorizzazione dei prodotti tipici e la complessiva valorizzazione ambientale legata alle attività sportive e del benessere.

Possono partecipare persone fisiche, giuridiche, società commerciali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e cooperative sociali.

Per la concessione si prevede un canone annuale da corrispondere all'Unione della Ro-

magna Faentina. Il canone sarà quello dell'offerta economica migliore rispetto alla base gara. E' richiesto un progetto gestionale e operativo e un piano di investimenti:

Il canone richiesto infatti, potrà essere commutato parzialmente o totalmente in opere e interventi nell'immobile o nell'area estrema per una maggiore e migliore fruizione della struttura.

L'avvio gestionale per la nuova concessione è previsto per il 1 aprile 2014.

Il bando, la documentazione, i modelli di partecipazione e gli allegati sono disponibili sui siti internet dell'Unione della Romagna Faentina e del Comune di Casola Valsenio.



Notizie del duemilatredici

Festa degli alpini 2013: l'anno del vialetto e monumento



Anche quest'anno, in occasione della Festa nazionale della Repubblica del 2 giugno, si è tenuta la Festa degli Alpini di Casola Valsenio. Una grande partecipazione di pubblico ha accompagnato il weekend di festa e celebrazioni, anche il gruppo "gemellato" di Arzignano era presente.

la grande novità del 2013 è stata l'intitolazione del vialetto di collegamento fra l'area della palestra e via Roma con il nome "Violetto degli Alpini", un luogo che d'ora in poi verrà seguito con cura e attenzione dal gruppo casolano così come già accade per il Parco fluviale.

All'interno del vialetto è stato poi installato un monumento agli alpini, inaugurato per l'occasione. Si tratta di un'opera realizzata dagli stessi alpini con pietra locale, ceramica di Faenza e una targa in rame in memoria dei molti alpini "andati avanti".

Monte Battaglia: manifestazione e nuovi pannelli storico-didattici



Domenica 1 settembre si è tenuta a Monte Battaglia la manifestazione organizzata dal Comune di Casola Valsenio e dall'ANPI denominata "Monte Battaglia: luogo di storia e di pace". Quest'anno è stato ospite Massimo Mezzetti, assessore regionale alla cultura, il quale ha tenuto l'orazione civile ricordando il valore della memoria e di questi appuntamenti. E' stata l'occasione anche per ricordare che nel 2014 si celebreranno i 70 anni della Resistenza e occorrerà mantenere alta l'attenzione. Prima delle orazioni ufficiali si sono scoperte 2 targhe nell'area monumentale che illustrano la storia dell'ultimo secolo e dell'opera artistica di Aldo Rontini. In questo modo si è completato il percorso storico didattico iniziato l'anno scorso con 5 pannelli informativi. Erano presenti al momento dell'inaugurazione (vedi foto) Aurelio Ricciardelli, Ivano Artioli (ANPI Ravenna), Nicola Iseppi e Massimo Mezzetti.

2° Festa del pompiere: un successo di partecipazione!

Si è svolta da venerdì 13 a domenica 15 settembre a Casola Valsenio la tre giorni di festa per i Vigili del Fuoco volontari con stand gastronomico, iniziative sportive, giochi e momenti di socializzazione per aiutare il gruppo distaccato dei Vigili del fuoco volontari.

Tanta gente è accorsa in PiazzaSasdelli per partecipare e supportare il gruppo locale di Vigili del fuoco volontari anche perchè l'organizzazione prevedeva musica, ballo, motoraduno, escursione in mountain bike e l'immancabile Pompieropoli (vedi fotografia), il percorso gioco per bambini.

L'Amministrazione comunale esprime un sentito ringraziamento per il servizio che questi volontari prestano al nostro territorio, un servizio indispensabile che va certamente sostenuto.



Festa dei novantenni al Centro AUSER "Le Colonne"

Come ogni anno, il 14 settembre si è svolta la festa per i novantenni e i centenari del paese. Un appuntamento fisso nel calendario della nostra comunità collinare organizzata dal Centro sociale "Le Colonne".

Il programma della giornata prevedeva la consegna delle targhe a ricordo e un ricco rinfresco per tutti i partecipanti.

Quest'anno i festeggiati sono stati: Stellina Bellini, Candina Caroli, Olga Cenni, Eda Conti, Silvio Dalla Vecchia, Gian Tommaso Donati, Argentina Gentilini, Celestina Leonardi, Iginio Neri, Sandrina Perdisa, Ines Poggiali, Teresa Serasini e Maria Vellutini.

A tutti loro gli auguri sinceri dell'Amministrazione Comunale e un ringraziamento al Centro Sociale per l'iniziativa.



Il presidente Giovanni Signani durante la premiazione

Notizie del duemilatredici

Dal mondo scolastico: borse di studi, twitteratura e gli asili al 25 aprile



Un gruppo di bimbi degli asili durante la sfilata del 25 aprile

GLI ASILI INSIEME PER IL 25 APRILE

Anche quest'anno in occasione del 25 aprile l'asilo nido e le scuole materne Santa Apollinare e Santa Dorotea hanno collaborato attivamente alla sfilata che ha preceduto i carri allegorici. Come ogni anno bimbi, famiglie e maestre hanno fatto un fantastico lavoro.

BORSA DI STUDIO 2013

E' già stata assegnata per il 2013 la borsa di studio per studenti meritevoli che hanno sostenuto la maturità nell'anno scolastico terminato a giugno. L'iniziativa è stata istituita nel 2011 e sarà riproposta anche nel 2014. La vincitrice dell'anno 2013 è Benedetta Landi che sarà premiata, come consuetudine, in occasione di serata 900.

CONCORSO DI TWITTERATURA

Filippo Dardi ha vinto il primo concorso di twitteratura del nostro Comune. Un concorso letterario sui generis e a suo modo molto contemporaneo: "Dillo con un tweet". E' stata una iniziativa rivolta agli studenti della scuola secondaria dove con un massimo di 140 caratteri dovevano completare una frase.

I lavori sono stati giudicati da una giuria durante la manifestazione "Maggio dei libri". Al vincitore 100 euro di materiale scolastico.

23

50 anni di scout: raduno e festa con foto, video e racconti

Per festeggiare degnamente i 50 anni trascorsi dalle prime solenni promesse pronunciate nel 1963, il gruppo Scout di oggi ha invitato tutti coloro che in questi cinque decenni hanno indossato, anche solo per poco tempo, il fazzolettone del gruppo casolano. Con la consapevolezza che lo scoutismo ha lasciato in mille diversi modi una traccia nelle vite di chi lo ha vissuto, si è organizzata anzitutto una serata all'insegna delle immagini e del ricordo.

Il 13 aprile si è tenuta una serata di fotografie, video, racconti di questi cinquanta anni. Si è passati dal bianco e nero al colore, dalle diapositive alle foto digitali, dai filmati in Super 8 alle moderne metodologie di montaggio. E' stato possibile rivedersi e rivedere tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, gli uomini e le donne che hanno fatto parte del gruppo scout "Casola Valsenio 1".

Il gruppo ha poi organizzato anche il grande raduno che si è tenuto il 18 e 19 maggio, due giorni per ricordare ma soprattutto per condividere le esperienze e i valori vissuti insieme.



Foto di gruppo della "prima promessa" del 19 maggio 1963

Incontri musicali alla Chiesa di Sopra: romantiche atmosfere di settembre

Detto e fatto: l'area della Chiesa di Sopra, dopo l'importante intervento di restauro dell'antico campanile, è diventato luogo di incontri culturali e musicali.

A fine estate si è seprimentato un breve ciclo di serate musicali per dare anima ad un bellissimo luogo riscoperto di Casola Valsenio. L'area cortilizia dietro il campanile è stat allestita semplicemente per ospitare performance in acustico e il pubblico.

Il 28 agosto si è esibito il quartetto di flauti "ARGENTO VIVO" (Domenico Banzola, Monica Falzoni, Federica Tabanelli, Monia Visani) con musiche di Bach, Mozart, Schubert, Debussy, Bizet, Joplin, Gershwin. Il 10 settembre è stata la vol-

ta del gruppo B.A.D. con clarinetti e saxofono baritono (Elisabetta Benericetti, Daniele Faziani, Alessandro Restivo) che hanno eseguito musiche di Mozart, Beethoven, Verdi, Piazzolla, Gardel, Morricone, Canino. Il 20 settembre, ultima data, si è esibito il Teatro Sonoro con "I colori della musica", una serata musicale dal dixieland allo swing.

Ogni serata sarà aperta da alcune note storiche sulla Chiesa di Sopra a cura di Beppe Sangiorgi e Andrea Benassi. Queste premesse hanno aiutato i partecipanti a riappropriarsi culturalmente di questo luogo e conoscere l'importante storia che lega Casola a questo luogo, il punto in cui sorgeva il primo centro cittadino.



CASOLA UN NATALE DI STELLE

PROGRAMMA 2013-2014

DICEMBRE 2013

DOMENICA 1 ORE 8.30
RADUNO MTB al Giardino
Ass. ciclistica "Il Cardello"

MERCOLEDÌ 4 ORE 20.30
S. BARBARA
Festa del pompiere
Caserma VVFF Casola Valsenio

GIOVEDÌ 5 ORE 21.00
GIOCO A PREMI
Centro Sociale AUSER "Le Colonne"

SABATO 7 ORE 21.00
GIOCO A PREMI
per la scuola elementare
Centro Sociale AUSER "Le Colonne"

SABATO 7 ORE 20.30
"VOLTI COME FOGLIE"
Inaugurazione della mostra
Sala Don Guidani

DOMENICA 8 ORE 15.30
PICCOLI PRESEPI
Inaugurazione della mostra
Abbazia di Valsenio

MERCOLEDÌ 11 ORE 18.00
Gruppo Speleologico "Saknussen"
MAGNEGA & ARRAMPICHEGNA
Sede "Le Medie"

GIOVEDÌ 12 ORE 21.00
GIOCO A PREMI
Centro Sociale AUSER "Le Colonne"

VENERDÌ 13 ORE 10.00
FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
AGRICOLO
Benedizione dei mezzi e dei frutti
Via Marconi

VENERDÌ 13 ORE 20.30
Corpo Bandistico G. Venturi
CONCERTO DI NATALE
Sala Cinema Senio

SABATO 14 ORE 20.30
LA NOTTE DEI CARTONI
Spettacolo musicale, direz. Monia Visani
Sala Don Guidani

DOMENICA 15 ORE 12.30
PRANZO DI BENEFICENZA
Gruppo Alpini Casola Valsenio

DOMENICA 15 ORE 17.30
VEGLIA DI NATALE ITINERANTE
Scuola Infanzia S. Dorotea e Scout
Ritrovo presso la parrocchia

MERCOLEDÌ 18 ORE 18.30
DIMOSTRAZIONE CORSI DI DANZA
Nuova Arte Danza- Le Medie

MERCOLEDÌ 18 ORE 20.00
BAMBINI SOTTO L'ALBERO
Centro infanzia "Lo Scoiattolo"
Cinema Senio

GIOVEDÌ 19 ORE 20.00
COSTRUIAMO IL PRESEPE
Centro infanzia "S. Dorotea"
Cinema Senio

GIOVEDÌ 19 ORE 21.00
GIOCO A PREMI
Centro Sociale AUSER "Le Colonne"

VENERDÌ 20 ORE 14.30
QUALCOSA DI NUOVO
Scuola Primaria - Cinema Senio

VENERDÌ 20 ORE 20.00
RACCONTI DI NATALE
Associazione Teatro Sonoro
Sala Don Guidani

SABATO 21 ORE 16.00
NATALE IN VIA MARCONI
Commercianti di Via Marconi

SABATO 21 ORE 21.00
GIOCO A PREMI
per la scuola media
Centro Sociale AUSER "Le Colonne"

DOMENICA 22 ORE 20.00
MUSICHE, POESIE, LETTURE
NATALIZIE
Scuola di musica e Parrocchia di Valsenio
Abbazia di Valsenio

LUNEDÌ 23 ORE 19.00
SERATA BENESSERE
Nuova Arte Danza- Le Medie

GIOVEDÌ 26 ORE 21.00
GIOCO A PREMI
Centro Sociale AUSER "Le Colonne"

VENERDÌ 28 ORE 20.30
SERATA 900 "BOCCA MEJA COSA VOT"
Sala Cinema Senio

LUNEDÌ 30 ORE 20.30
GRAN CONCERTO DI FINE ANNO
ASP Solidarietà Insieme
Sala Cinema Senio

MARTEDÌ 31 ORE 20.30
GRAN CENONE E BALLO
Centro Sociale AUSER "Le Colonne"

GENNAIO 2013

MARTEDÌ 1 DALLE ORE 14.30
LA BANDA AUGURA BUON ANNO
Corpo bandistico "G. Venturi"
Vie del paese

GIOVEDÌ 2 ORE 21.00
GIOCO A PREMI
Centro Sociale AUSER "Le Colonne"

SABATO 5 ORE 20.00
"ARRIVA LA BEFANA AVIS"
AVIS con musiche del Corpo bandistico G. Venturi
Sala Don Guidani

DA DOMENICA 8 DICEMBRE
MOSTRA DI PICCOLI PRESEPI
presso Abbazia di Valsenio

DA DOMENICA 8 DICEMBRE
NATIVITA'
presso Oratorio Madonna della Peschiera

DA DOMENICA 8 DICEMBRE
MOSTRA "VOLTI COME FOGLIE"
Realizzata dal Circolo Fotografico Casolano
con l'aiuto di collaboratori ed amici.
APERTURA:
8, 14, 20, 21, 27 e 28 Dicembre 2013
Orari: 20:30-22:00
presso la Sala Don Guidani

DAL 21 AL 23 DICEMBRE
MOSTRA COLLETTIVA PRESSO
LOGGETTA DEL TRENTANOVE DI MUKY
Associazione Creativi sopra la Media
APERTURA:
21/12 ore 21.00, 22/12 ore 10-12 e 16-19
23 Dicembre ore 15-18

LUCI DI NATALE
Le luminarie natalizie sono state
realizzate esclusivamente grazie
all'impegno dei commercianti e
artigiani che hanno contribuito.

L'Amministrazione comunale
augura a tutte le famiglie
un buon Natale e
un felice 2014